Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

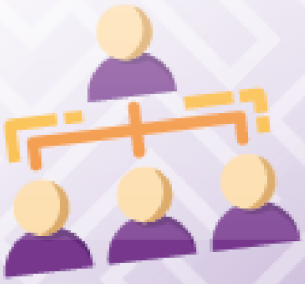
OCCHIOBELLO

ROIC803002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OCCHIOBELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***15871*** *del* ***29/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***22/12/2025*** *con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

51 Aspetti generali
59 Traguardi attesi in uscita
62 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
118 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
122 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
134 Moduli di orientamento formativo
138 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
218 Attività previste in relazione al PNSD
220 Valutazione degli apprendimenti
223 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

231 Modello organizzativo
232 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
240 Reti e Convenzioni attivate
245 Piano di formazione del personale docente
253 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola risultava collocata, fino a pochi anni fa, in un territorio dinamico sia dal punto di vista sociale che economico, caratterizzato da una forte vocazione allo sviluppo e con diversi servizi dedicati alla persona, che hanno favorito nel tempo un importante trasferimento di famiglie dalle zone limitrofe e non.

Negli ultimi anni, anche a causa della crisi economica e della pandemia, questa situazione è divenuta più fragile, in quanto numerose aziende hanno cessato la loro attività; tuttavia, attualmente, il tessuto economico del territorio, a seguito di una positiva ripresa, ha riaperto l'offerta di mercato, incentivando la richiesta di qualificate professionalità. Le risorse presenti sul territorio permangono tuttora stimolanti e significative; associazioni culturali, sportive e cooperative di servizi collaborano efficacemente con il nostro Istituto, grazie al coordinamento che sussiste tra gli assessorati dei Comuni di Occhiobello e di Canaro e l'Istituto Comprensivo stesso, al fine di organizzare interventi che valorizzino ed innalzino il livello dell'offerta formativa, che caratterizza da sempre le nostre Scuole e la qualità dell'insegnamento impartito.

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nel Comune di Occhiobello, con la sua frazione di Santa Maria Maddalena, e nel Comune di Canaro.

Nel territorio di Occhiobello sono presenti:

- scuola dell'infanzia "E. De Amicis" (tempo orario 45 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00
    - 6 sezioni

- scuola primaria "Giosuè Carducci"

27 ore settimanali - 1^, 2^ e 3^ primaria

- il lunedì e il mercoledì dalle 7.50 alle 13.50
- il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

29 ore settimanali - 4^ e 5^ primaria

- dal lunedì al giovedì dalle 7.50 alle 13.50
- il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

    - 5 classi

- scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri” , Via Savonarola, con percorso musicale (tempo orario 30 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00

    - 3 classi

Nel territorio di Santa Maria Maddalena sono presenti:

- scuola primaria “M.L.King”

27 ore settimanali - 1^, 2^ e 3^ primaria

- il lunedì e il mercoledì dalle 7.50 alle 13.50
- il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

29 ore settimanali - 4^ e 5^ primaria

- dal lunedì al giovedì dalle 7.50 alle 13.50
- il venerdì dalle 7.50 alle 12.50

    - 12 classi

- scuola primaria “Collodi” (tempo orario 40 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10

    - 8 classi

- scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri”, Via Amendola, con percorso musicale (tempo orario 30 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00
- 12 classi

Nel territorio di Canaro sono presenti:

- scuola primaria “Giovanni Pascoli” (tempo orario 40 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
    - 5 classi

- scuola secondaria di I grado “R. Cattaneo” indirizzo musicale (tempo orario 30 ore settimanali)

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00
    - 3 classi

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola, in generale, è inserita in un nuovo scenario ed è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico ma realizzando percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica cercando di prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali e delle cooperative del territorio.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il monitoraggio di una serie di processi che riguardano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti e interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito la Dirigente scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permette il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, Occhio Civico, Volontariato Barbara,...), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, partecipazione a manifestazioni e a conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dalle Convenzioni con le Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La presenza consolidata di alunni con disabilità implica che la scuola possiede o sviluppa una elevata competenza nell'inclusione, nelle metodologie didattiche personalizzate e nella gestione delle risorse di sostegno. L'alta percentuale di bambini stranieri rappresenta un'opportunità per la promozione del dialogo interculturale, lo sviluppo di competenze linguistiche e l'arricchimento reciproco delle culture di provenienza. La popolazione eterogenea richiede l'adozione di un Curricolo Flessibile e un approccio laboratoriale, che sono elementi moderni e di qualità della didattica. L'alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana non è solo un vincolo, ma è anche il motore che spinge la scuola a implementare strutture e competenze avanzate. E' stata quindi costituita dall'a.s. in corso la commissione Intercultura. I dati ESCS completano il quadro precedentemente analizzato e confermano che la scuola opera in un contesto di alta complessità e svantaggio socio-culturale (ESCS Basso), ma ha la possibilità di usufruire di PNRR e Fondi Europei destinati al contrasto dello svantaggio, che possono sostenere l'innovazione didattica. Questa sfida fa si che la professionalità docente sia sempre più avanzata e inclusiva per rispondere a tali bisogni.
Vincoli:
La combinazione di una forte presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) complessi richiede un grande sforzo organizzativo nella distribuzione delle risorse (insegnanti di sostegno, mediatori culturali, ecc.) e nella stesura dei PEI e dei PDP. L'alto tasso di alunni non italiani può essere correlato a famiglie con basso capitale sociale, economico o linguistico. Questo genera una

sfida nella riduzione del divario e nel supporto all'apprendimento della lingua italiana. La mancanza di dati specifici sullo svantaggio per l'Infanzia rende difficile intercettare preventivamente e supportare i bambini che vivono in contesti socio-economici fragili. I dati ESCS confermano che la scuola opera in un contesto di alta complessità e svantaggio socio-culturale (ESCS Basso). Può emergere un rischio di dispersione scolastica e basso rendimento e ciò determina una formazione continua su metodologie personalizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Se analizziamo il contesto in cui opera la nostra scuola, i dati ci presentano sfide come l'alto tasso di alunni con cittadinanza non italiana e la necessità di compensare un ESCS medio basso. E' fondamentale riconoscere che la nostra scuola è strategicamente posizionata in un territorio che ci offre opportunità per trasformare queste sfide in punti di forza istituzionali. Il basso tasso di disoccupazione non solo assicura maggiore stabilità alle nostre famiglie, ma si traduce anche in un solido tessuto imprenditoriale. Questa rete aziendale non è solo un potenziale per progetti di Orientamento, ma rappresenta anche una base per ottenere sponsorizzazioni, donazioni o collaborazioni mirate a sostenere i progetti della Scuola. Un'altra opportunità è rappresentata dalla rete di sostegno sociale e associativo. Il nostro territorio è rinomato per il suo capillare tessuto associazionistico e di volontariato. Le associazioni possono intervenire, ad esempio, per fornire risorse umane volontarie per laboratori di recupero linguistico o attività extra-curricolari e assumere il carico delle attività di doposcuola e di arricchimento culturale. La presenza di un alto numero di alunni con disabilità e con esigenze linguistiche specifiche conduce la scuola a mantenere altissimo il livello di attenzione. Si opera in un contesto regionale in cui i servizi ASL e sociali comunali sono strutturati ed efficienti: questa rete territoriale ci permette di condividere il carico inclusivo. Per gli alunni stranieri, anche NAI, l'IC di Occhiobello ha istituito la Commissione Intercultura che propone agli alunni NAI prove attitudinali per la lingua all'entrata nell'Istituto al fine di determinare percorsi di alfabetizzazione efficaci per il loro percorso di apprendimento.

Vincoli:
I vincoli non derivano dalla povertà generale del territorio, ma dalla specificità e concentrazione dello svantaggio all'interno della nostra utenza. Il vincolo più impellente riguarda la mediazione linguistica che porta a una difficoltà nella comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli spazi e le dotazioni presenti nell'Istituto non sono semplici contenitori, ma strumenti pedagogici essenziali che supportano una visione di scuola efficace e centrata sullo studente. In tutti gli ambienti di apprendimento viene promossa la crescita di ogni alunno in una visione di lifelong learning. La presenza di digital board, laboratori e dispositivi vari spinge il corpo docente ad aggiornarsi continuamente e a sperimentare nuove metodologie, mantenendo l'offerta educativa al passo con le sfide della società moderna. Di fatti l'approccio laboratoriale e gli ambienti accoglienti presenti coinvolgono direttamente tutti, motivando e favorendo un maggiore successo formativo dell'intera società scolastica. Dall'anno scolastico in corso, l'Istituto promuove la metodologia DADA anche nella scuola secondaria di 1^ grado, in fase di rodaggio per due plessi in quanto quello di Occhiobello presenta barriere architettoniche , in un'ottica di scuola 4.0, per promuovere un apprendimento più collaborativo e attivo da parte degli alunni. La didattica DADA è già presente alla scuola primaria nella forma di metodologia laboratoriale a righe e a quadretti, la quale si riferisce ad un modello educativo e didattico che trasforma le aule tradizionali in ambienti di apprendimento specializzati o aule-laboratorio. Inoltre l'Istituto, in collaborazione con l'ente comunale, permette agli alunni che ne fanno richiesta di raggiungere i diversi plessi mediante il bus scolastico.
Vincoli:
Nonostante l'importanza delle dotazioni, la qualità dell'offerta è spesso limitata da vincoli strutturali e logistici che richiedono attenzione prioritaria. Un vincolo è rappresentato in alcuni plessi dalla mancanza di ascensore o di rampe adeguate per l'accesso ai piani superiori; questa barriera architettonica determina delle scelte da parte dell'Istituto affinchè possano partecipare alle diverse attività didattiche proposte. Un altro vincolo è determinato dalla capienza dello scuolabus a soli 3 accompagnatori durante le uscite didattiche; a fronte di ciò l'Istituto si organizza con scelte didattiche ed organizzative tali da far partecipare tutti gli alunni alle gite e alle uscite didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale dell'Istituto presenta alcune caratteristiche distintive in termini di età, stabilità e tipologia di contratto con un importante numero di figure a tempo indeterminato, sia per quanto concerne il team docenti, sia per ciò che riguarda il personale Ata. La solida presenza di queste figure si traduce in un patrimonio di esperienza essenziale per la gestione delle classi e per affrontare situazioni complesse, nonché in possibilità di progettazione a lungo termine. D'altro canto, la percentuale di figure giovani si tramuta in innovazione metodologica, pur mantenendo contatto e confronti diretti con il personale di cui sopra, rendendo cruciale un'efficace formazione quotidiana. Dal punto di vista delle competenze professionali vi è un cospicuo numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche, che permettono, quindi, una maggiore

personalizzazione dell'apprendimento. Inoltre i docenti di sostegno con titolo di specializzazione, risultano essere fondamentali per rispondere alle esigenze che l'inclusione prevede, lavorando in collaborazione con i docenti curricolari. Tutto ciò garantisce un'offerta diversificata e in linea con con le esigenze della società contemporanea.

Vincoli:

La presenza di poco materiale multilingue nei tre ordini di scuola dell'Istituto, dove la popolazione scolastica è sempre più eterogenea, rappresenta un punto di debolezza significativo per l'inclusione e per l'efficacia didattica. Un punto di debolezza che si viene a determinare è una poca presenza e collaborazione delle famiglie degli alunni stranieri per la difficoltà linguistica che non permette, a volte, la lettura e la giusta interpretazione della documentazione scolastica. A ciò si collega la mancanza nella scuola della figura del mediatore culturale che potrebbe essere un valido supporto alla didattica proposta dai docenti nei confronti degli alunni stranieri.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

OCCHIOBELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ROIC803002
Indirizzo	VIA M.L.KING N.3 S.MARIA MADDALENA 45030 OCCHIOBELLO
Telefono	0425757513
Email	ROIC803002@istruzione.it
Pec	roic803002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-occhiobello.edu.it

Plessi

E.DE AMICIS - OCCHIOBELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA80302X
Indirizzo	VIA FIESSO OCCHIOBELLO 45030 OCCHIOBELLO
Edifici	• Via fiesso 2 - 45030 OCCHIOBELLO RO

GIOSUE' CARDUCCI-OCCHIOBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE803036

Indirizzo	VIA SAVONAROLA, 24 OCCHIOBELLO 45030 OCCHIOBELLO
Edifici	• Via SAVONAROLA 24 - 45030 OCCHIOBELLO RO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

"C.COLLODI"-S.MARIA MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE803047
Indirizzo	VIA BASSA 15 FRAZ. S. MARIA MADDALENA 45030 OCCHIOBELLO
Edifici	• Via BASSA 15 - 45030 OCCHIOBELLO RO
Numero Classi	8
Totale Alunni	150

VIA M.L.KING-S.MARIA MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE803058
Indirizzo	VIA M.L.KING N.3 FRAZ. SANTA MARIA MADDALEN 45030 OCCHIOBELLO
Edifici	• Via M.L. KING 3 - 45030 OCCHIOBELLO RO
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

PASCOLI GIOVANNI - CANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	ROEE803069
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II, 198 CANARO 45034 CANARO
Edifici	• Via Bologna 183 - 45034 CANARO RO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

D.ALIGHIERI - OCCHIOBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM803013
Indirizzo	VIA SAVONAROLA, 24 OCCHIOBELLO 45030 OCCHIOBELLO
Edifici	• Via AMENDOLA 29 - 45030 OCCHIOBELLO RO
Numero Classi	15
Totale Alunni	316

R.CATTANEO - CANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM803024
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II, 198 CANARO 45034 CANARO
Edifici	• Via Bologna 183 - 45034 CANARO RO
Numero Classi	3
Totale Alunni	66

Approfondimento

L'IC Occhiobello si caratterizza per un significativo progetto musicale, che vede la partenza alla scuola dell'Infanzia, lo sviluppo alla scuola Primaria e la conclusione nel percorso triennale della scuola secondaria di 1^ grado, che, dall'a. s. 2025-26 vede l'inserimento dei percorsi musicali - strumento : pianoforte- anche nella scuola R. Cattaneo del Comune di Canaro.

L'IC Occhiobello fa parte della rete SMIM della provincia di Rovigo, che propone attività di concerti musicali aperti al pubblico, in particolare nel mese di maggio, durante la manifestazione denominata " Maggio Rodigino". In questa attività i ragazzi dimostrano le loro competenze musicali e le softskills acquisite grazie ai percorsi di musica. I maestri propongono ai loro allievi la partecipazione a concorsi a carattere regionale ed anche nazionale, nei quali gli alunni ottengono risultati eccellenti.

Concerto inizio anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	2
	Ambienti innovativi con carrello	6
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	186
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	63
	PC e Tablet presenti in altre aule	8

Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	30

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 – Curricolo di scuola

- completamento del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- attenzione alla continuità e orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni (unità di apprendimento) soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze;
- attenzione nelle programmazioni annuali ai diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 2 – Innovazione metodologica e didattica

- Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;
- Progettare e valutare per competenze;
- Implementare la didattica digitale;
- implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education affinché diminuisca visibilmente il divario scolastico nella realtà territoriale;
- potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.
- promuovere le STEM, in particolare facendo attenzione al superamento della discriminazione di genere
- promuovere la conoscenza del sé e la capacità di orientarsi nel tessuto sociale e produttivo della provincia di Rovigo e del territorio

Obiettivo 3 – Area della professionalità docente

- favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- costituire gruppi di studio e ricerca;
- aumentare il numero di ore di formazione anche attraverso l'attività di condivisione delle esperienze maturate all'interno dell'istituto, nonché attraverso le opportunità presentate dai progetti del PNRR (in particolare D.M. 66);
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;

- promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica creando una banca dati di risorse didattiche a disposizione del personale docente;
- promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Link all'Atto di Indirizzo pubblicato all' Albo d' Istituto a. s. 2025-2028:

Atto di indirizzo

Atto indirizzo al Collegio-AI

MIM Linee guida AI

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di istruzione con riduzione della percentuale di studenti con valutazione minima.

La scuola con tale percorso si propone di migliorare gli esiti degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di istruzione, con riduzione della percentuale di studenti con valutazione minima allineandola al dato provinciale.

Le azioni e le attività che si intendono realizzare sono sintetizzate nei seguenti punti:

- rafforzamento del coordinamento tra ambiti disciplinari, la progettazione per competenze (UdA disciplinari e trasversali)

- condivisione di buone pratiche didattiche

-promozione della DADA per una didattica flessibile, dinamica e stimolante

- realizzazione di interventi relativi al potenziamento delle competenze di base specifiche e trasversali

- progettazione e somministrazione di prove in ingresso e in uscita

- utilizzo di ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi, attraverso varie metodologie didattiche per andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento

- potenziamento della didattica laboratoriale e utilizzo di strumentazioni hardware e dotazioni software

- attuazione di forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare per migliorare e stimolare la motivazione

- personalizzazione della didattica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi

speciali

- miglioramento della collaborazione e della partecipazione all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e delle programmazioni/progettazioni di classe e di plesso, in una dimensione sempre più verticale

- attivazione di corsi di formazione rivolti al personale docente al fine di potenziare le competenze professionali

- attivazione di progetti per l'intercultura, rivolto ai NAI e agli alunni non italofoni

- potenziamento dell'indirizzo musicale, tramite prosieguo percorso in verticale fra diversi livelli di istruzione: il percorso musicale parte dalla scuola dell'Infanzia, prosegue durante il ciclo di scuola Primaria e trova pieno compimento nella scuola secondaria di 1^ grado.

- calendarizzazione di pause didattiche nel corso dell'anno scolastico, finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove in ingresso e in uscita.

Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari, la progettazione per competenze (UdA disciplinari e trasversali) e la condivisione di buone pratiche didattiche.

Realizzazione di interventi relativi al potenziamento delle competenze di base specifiche e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi, attraverso varie metodologie didattiche per andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento, una didattica laboratoriale ed l'utilizzo di strumentazioni hardware e dotazioni software.

Inclusione e differenziazione

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare, attraverso una personalizzazione della didattica con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della collaborazione e della partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e delle programmazioni/progettazioni di classe e di plesso proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione rivolti al personale docente.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI ALFABETIZZAZIONE A.S. 2025-26-Piano estate DM 96

Descrizione dell'attività	Corso di alfabetizzazione rivolto a studenti non italofoni, svolto in orario extrascolastico mediante attività laboratoriali e approcci innovativi e personalizzati, a seguito di test iniziale che definisce il livello di competenza nella lingua italiana intesa come L2.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	Acquisizione livello A1/A2 nella lingua italiana, acquisizione di autonomia e inclusione sociale, nonché miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Una scuola in musica (e in Inglese)

Descrizione dell'attività	Attività di propedeutica alla musica, quale elemento fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, che si realizza in verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di 1^ grado.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	- Alfabetizzazione pratica strumentale - Potenziamento cognitivo che rafforza le competenze trasversali di tutte le discipline -Acquisizione di un metodo di esercizio e di studio

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA DADA A.S. 2025-26

Descrizione dell'attività	Riorganizzazione dello spazio per supportare attività didattiche attive e partecipative, al fine di incrementare la motivazione all'apprendimento.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Incremento alla motivazione, responsabilizzazione , miglioramento delle performance degli alunni con BES, contrasto alla dispersione.

Percorso n° 2: Miglioramento delle performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nelle classi quinte primaria e terze secondaria

La scuola con tale percorso si propone di migliorare la performance nelle prove standardizzate nazionali degli alunni di classi quinte primaria e classi terze secondaria.

Le azioni e le attività che si intendono realizzare sono sintetizzate nei seguenti punti:

- rafforzamento del coordinamento tra ambiti disciplinari, la progettazione per competenze (UdA disciplinari e trasversali)

- condivisione di buone pratiche didattiche

- realizzazione di interventi relativi al potenziamento delle competenze di base specifiche e trasversali

- progettazione e somministrazione di prove in ingresso e in uscita

- utilizzo di ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi, attraverso varie metodologie didattiche per andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento

- potenziamento della didattica laboratoriale e utilizzo di strumentazioni hardware e dotazioni software

- attuazione di forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare per migliorare e stimolare la motivazione

- personalizzazione della didattica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali

- miglioramento della collaborazione e della partecipazione all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e delle programmazioni/progettazioni di classe e di plesso, in una dimensione sempre più verticale

- attivazione di progetti per l'intercultura, rivolto ai NAI e agli alunni non italofoni

- calendarizzazione di pause didattiche nel corso dell'anno scolastico, finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove in ingresso e in uscita.

Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari, la progettazione per competenze (UdA disciplinari e trasversali) e la condivisione di buone pratiche didattiche.

Realizzazione di interventi relativi al potenziamento delle competenze di base specifiche e trasversali.

Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi, attraverso varie metodologie didattiche per andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento, una didattica laboratoriale ed l'utilizzo di strumentazioni hardware e dotazioni software.

Inclusione e differenziazione

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare, attraverso una personalizzazione della didattica con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della collaborazione e della partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e delle programmazioni/progettazioni di classe e di plesso proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'istituto.

Percorso n° 3: Miglioramento della consapevolezza delle scelte post diploma del primo ciclo di istruzione.

La scuola con tale percorso la scuola si propone di aumentare la consapevolezza negli alunni riguardo le scelte post diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le azioni e le attività che si intendono realizzare sono sintetizzate nei seguenti punti:

- potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni, anche attraverso progetti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa

- consolidare e rendere strutturali i rapporti e le collaborazioni con le scuole del secondo ciclo di istruzione

- partecipazione a webinar per l'orientamento in uscita organizzati da istituti della scuola secondaria di secondo grado, rivolti sia ai docenti che ai genitori

- partecipazione agli Open Day, mini stage e workshop di orientamento organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado

- attività con gli alunni delle classi terze aventi ad oggetto la presentazione delle scuole secondarie di secondo grado, la somministrazione di questionari sulle aspirazioni, gli interessi, gli ambiti disciplinari preferiti, incontri con docenti di scuole secondarie di secondo grado.

- promuovere e potenziare la conoscenza del consiglio orientativo a fine ciclo della scuola

secondaria di primo grado

- attuazione di forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare per migliorare e stimolare la motivazione

- personalizzazione della didattica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali

- miglioramento della collaborazione e della partecipazione all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e delle programmazioni/progettazioni di classe e di plesso, in una dimensione sempre più verticale

- attivazione di progetti per l'intercultura, rivolto ai NAI e agli alunni non italofoni

- potenziamento dell'indirizzo musicale

- potenziamento e consolidamento delle collaborazioni con enti, associazioni e soggetti del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare, attraverso una personalizzazione della didattica con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.

Promozione di iniziative in collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo Grado, attraverso mini stage, visite guidate, attività didattiche fuori sede, partecipazione a webinar per l'orientamento in uscita.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare le collaborazioni con enti, associazioni e soggetti del territorio, anche attraverso progetti finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche e trasversali. Rendere strutturali le collaborazioni con le scuole del secondo ciclo di istruzione attraverso iniziative rivolte alle famiglie per l'orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Open day e orientamento

Descrizione dell'attività	Partecipazione ad open day organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado; attività di orientamento e attività laboratoriali.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Scelte più consapevoli da parte di studenti e famiglie; partecipazione attiva e responsabilizzazione degli studenti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

AGENDA NORD

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

FSE PLUS

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE L2 (ITALIANO INGLESE)

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE, che iniziano alla scuola dell'Infanzia, proseguono come propedeutica al musicale alla scuola Primaria, nelle classi 4^ e 5^, per continuare alla scuola secondaria di !^ grado.

PERCORSI DI ACCOGLIENZA DI ALUNNI NON ITALOFONI, con introduzione di esami di livello linguistico e percorsi di alfabetizzazione.

L'istituto ha progettato e realizzato in tutti i plessi ambienti didattici innovativi con i fondi PNRR 4.0. In particolare sono state acquistate digital board per le aule ancora sprovviste e un numero pc portatili per attività di peer tutoring, flipperd classroom, didattica per competenze, cooperative learning... A questo proposito la scuola secondaria di primo grado ha adottato la metodologia DADA che verrà diffusa agli altri ordini di scuola.

Con il DM65 si sono avviate iniziative mirate al potenziamento delle competenze STEM e a quelle linguistiche. Con il secondo obiettivo del DM65 l'istituto ha anche consolidato e potenziato le competenze linguistiche del personale docente al fine di poter attuare nella didattica percorsi CLIL.

Attraverso il DM66 si è provveduto alla formazione del personale ATA e DOCENTE sulla transizione digitale nell' organizzazione scolastica e nella didattica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp2.2 e DigCompEdu.

Con le nuove competenze digitali i docenti potranno promuovere la diffusione di metodologie attive e inclusive sostenute dagli ambienti innovativi.

L'istituto comprensivo attraverso il DM19 ha sviluppato alla scuola secondaria di primo grado, percorsi individualizzati di recupero degli apprendimenti e istitutito la pausa didattica prevista al termine del primo quadrimestre.

Nell'ambito dello sviluppo delle softskills l'istituto promuove corsi di orientamento musicali alla scuola primaria in orario curricolare e corsi extra curricolari alla secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto punta sull'innovazione didattica attuata attraverso nuove e adeguate metodologie ispirate a:

teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista

soluzioni di situazioni di compito

organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.

utilizzo di strumenti tecnologici.

autonomia e autoregolazione dell'apprendimento

attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a: Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti. Sviluppare il pensiero computazionale. Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali). Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

peer education, apprendimento cooperativo, circle time, Flipped classroom, lavoro in piccoli gruppi di alunni, attività con la strumentazione Stem., digital storytelling, CLIL, didattica per competenze...

L'istituto ha predisposto gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche: approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, didattica laboratoriale, Coding e il pensiero computazionale, esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio

A seguito degli ambienti innovativi realizzati grazie al progetto Scuola 4.0, durante l'anno scolastico in corso si realizza la didattica DADA nella scuola secondaria di 1^ grado, già peraltro presente alla scuola Primaria.
Link al Regolamento d'Istituto per la didattica DADA: regolamento Dada

Allegato:

Metodo DADA_compressed.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto attua annualmente corsi di formazione e aggiornamento per il corpo docenti e personale ATA nelle principali tematiche:

- sicurezza
- formazione didattica
- Inclusione
- Formazione digitale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali pubblicate l'11 marzo 2025, ha aggiornato

le rubriche di valutazione della scuola primaria e i criteri di ammissione alla classe successiva e ha aggiornato anche quelle relative alla valutazione del comportamento. Inoltre si sono predisposte griglie d'osservazione per registrare comportamenti, processi di ragionamento in compiti di realtà complessi.

giudizi declinati, criteri comportamento, criteri ammissione agli esami

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha progettato e realizzato molti ambienti innovativi dotandoli di strumentazioni tecnologiche come supporto alla didattica quotidiana.

Gli ambienti si dividono in due macro categorie: umanistico e matematico-scientifico permettendo così l'integrazione tra apprendimento formale e non. Con questo approccio l'alunno diventa protagonista attivo del proprio sapere. L'obiettivo è di ampliare l'utilizzo della dotazione dei device e di promuovere l'uso di nuove piattaforme didattiche.

A seguito degli ambienti innovativi realizzati grazie al progetto Scuola 4.0, durante l'anno scolastico in corso si realizza la didattica DADA nella scuola secondaria di 1^ grado, già peraltro presente alla scuola Primaria.

Il metodo DADA

I docenti hanno un'aula assegnata in base alla/e disciplina/e insegnata (area tematica). Possibilità di personalizzazione delle aule e dei setting (per docenti della stessa disciplina), affinché diventino sempre più funzionali e adattabili alla disciplina e ai propri stili e repertori di insegnamento. Anche con il contributo degli studenti.

Organizzazione degli spazi

Viene favorita la responsabilizzazione degli alunni negli spostamenti e nella gestione delle attrezzature e degli spazi comuni. Negli studenti sono sollecitati comportamenti responsabili e collaborativi, mettendo in campo competenze di cittadinanza attiva e sviluppando il senso di appartenenza e di comunità.

Rinnovamento della didattica e dell'organizzazione

Logistica

Il docente ha l'occasione di trasformare le modalità didattiche, avendo a disposizione tempi distesi in cui poter alternare differenti stili e pratiche di insegnamento, garantendo variabilità e riattivazione dell'attenzione.

Blocchi di almeno 2 ore per materia (ove possibile)

Impostazione oraria

"Il movimento del corpo è funzionale al processo insegnamento-apprendimento e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive".

I gruppi classe ruotano tra le "aule- ambienti di apprendimento" nel cambio di materia

Gli istituti funzionano per "aula–ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina

Allegato:

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO _compressed.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTI DIGITALI INNOVATIVI PER NUOVI APPROCCI INTERDISCIPLINARI AL SAPERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto prevede una soluzione ibrida: le aule delle classi saranno riorganizzate in spazi specializzati, dedicati uno all'ambito scientifico e uno a quello umanistico. In questo modo gli ambienti realizzati saranno setting formativo diventando parte integrante della didattica disciplinare. La configurazione d'aula diventerà così strumento attraverso cui realizzare lezioni realmente inclusive che si adattino alle diverse esigenze formative che gli studenti possano presentare. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e d'indirizzo e gli studenti e le studentesse si sposteranno da un ambiente all'altro a seconda delle discipline da trattare, superando il tradizionale e rigido abbinamento classe-aula. I locali esistenti verranno sfruttati, quindi in maniera diversa divenendo ambienti-laboratorio a cui se ne aggiungeranno altri di approfondimento a disposizione di tutte le classi del plesso. L'intervento riguarderà oltre la metà degli ambienti di apprendimento, ma l'innovazione coinvolgerà l'intero Istituto.
Investiremo su soluzioni che permettano la distinzione chiara tra i vari ambienti tematici creati:

per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività, per lo sviluppo del pensiero computazionale e per l'ideazione di contenuti digitali originali; per le aule scientifiche prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che favoriscano pensiero critico, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Acquisteremo nuove tecnologie per ampliare e completare quelle già in dotazione all'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Ci doteremo di Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti e amplieremo la nostra fornitura di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Infine si realizzeranno ambienti immersivi a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Con accorgimenti tecnici/tecnologici semplici e immediati le pareti dell'aula diventeranno interattive.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Progetto: Revolution: il domani nelle nostre mani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti e nelle studentesse del nostro Istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. In passato sono state svolte alcune attività di coding dedicate a gruppi limitati di alunni. Avendo osservato l'efficacia e la resa di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere tali attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Provvederemo poi a dotarci di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross-curricolari tra le classi. Con essi intendiamo promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, e che utilizzando il coding, il tinkering e la programmazione favorisca l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, e favoriranno l'inclusione promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/11/2021

Data fine prevista

30/05/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON DIS-PERDIAMO IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è quotidianamente impegnato a contrastare il disagio adolescenziale e tutte quelle situazioni che lo favoriscono e che inevitabilmente, potrebbero sfociare, talora in comportamenti antisociali, talora in bullismo, talaltra in depressione e conseguente abbandono scolastico. Per questo negli anni si sono attivati sia percorsi di formazione degli insegnanti, che azioni di continuità fra ordini di scuole differenti presenti sul nostro territorio nonché di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado. Il progetto predisposto mira ad intervenire con efficacia su tutti gli alunni allo scopo di portare ciascuno a sentirsi davvero in grado di apportare quotidianamente il proprio contributo nella cultura di classe e ancor di più, ad intervenire sul territorio con consapevolezza, responsabilità, desiderio di partecipazione attiva, attraverso continui percorsi di raccordo con le istituzioni locali, non per ultimo, il volontariato. A tal scopo sono state pensate attività interdisciplinari quali ad esempio il teatro, che racchiudono innumerevoli codici linguistici e comunicativi, dalla musica all'espressione orale e corporea, fino alle attività grafico-pittoriche. L'idea di fondo è quella che per agire concretamente occorre sentirsi capaci, realmente inseriti con un proprio ruolo e apprezzati da adulti e compagni. Serve predisporre un contesto educativo in grado di individuare in modo preciso le fragilità dei singoli, riconoscerne i bisogni formativi, potenziarne le competenze,

andando oltre la media matematica del voto conseguito in una specifica disciplina, valorizzando le peculiarità di ciascuno che si esplicano nell'agire comunitario. La scuola come ambiente ripensato, quindi, davvero inclusivo, a volte laboratoriale, a volte "officina" per l'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo in classe, ma che sa espandere i propri confini, "sfumandoli" nel locale e nella quotidianità dove ogni soggetto si rende protagonista del proprio percorso di formazione.

Importo del finanziamento

€ 116.048,62

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	140.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	140.0	0

Progetto: Protagonisti del nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese,

manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica è avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4 , rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio alla formazione più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 74.120,17

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	140.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	140.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Progetto: L'implementazione delle competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare e ad arricchire le competenze digitali del personale docente e ATA dell'Istituto, basandosi sui principi declinati nel framework DigCompEdu e DigComp2.2 tramite percorsi laboratoriali in modalità blended.

Importo del finanziamento

€ 64.419,83

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Digital and foreign languages competences updating

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Come previsto dall'aggiornamento del PNSD e dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di progettare il curricolo verticale della competenza digitale, sulla base dei framework europei delle competenze digitali relativi ai cittadini, agli educatori e alle organizzazioni educative (DigComp 2.2, DigCompEdu e DigCompOrg). Ispirandosi in particolar modo al quadro DigComp 2.2, con questo documento definiremo gli obiettivi e i contenuti di apprendimento relativi alle abilità digitali degli studenti, proponendo esempi concreti di attività didattiche e di valutazione, adeguati al livello di istruzione e alle diverse discipline; questo verrà fatto per ognuna delle 5 aree di competenza individuate all'interno del DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi). Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola – si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato – ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito

anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati i docenti sul modello DigCompEdu, che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. Per quanto concerne la formazione linguistica dei docenti, verranno istituiti percorsi sulla base del Framework europeo, che diano l'opportunità di prepararsi per la certificazione in lingua straniera che spazia dal livello B1 al livello C1.

Importo del finanziamento

€ 103.622,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il metodo DADA

Gli istituti funzionano per “aula–ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina

I gruppi classe ruotano tra le “aule- ambienti di apprendimento” nel cambio di materia

“Il movimento del corpo è funzionale al processo insegnamento-apprendimento e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive”.

Impostazione oraria

Blocchi di almeno 2 ore per materia (ove possibile)

Il docente ha l’occasione di trasformare le modalità didattiche, avendo a disposizione tempi distesi in cui poter alternare differenti stili e pratiche di insegnamento, garantendo variabilità e riattivazione dell’attenzione.

Logistica

Rinnovamento della didattica e dell’organizzazione

Viene favorita la responsabilizzazione degli alunni negli spostamenti e nella gestione delle attrezzature e degli spazi comuni. Negli studenti sono sollecitati comportamenti responsabili e collaborativi, mettendo in campo competenze di cittadinanza attiva e sviluppando il senso di appartenenza e di comunità.

Organizzazione degli spazi

I docenti hanno un’aula assegnata in base alla/e disciplina/e insegnata (area tematica). Possibilità di personalizzazione delle aule e dei setting (per docenti della stessa disciplina), affinché diventino sempre più funzionali e adattabili alla disciplina e ai propri stili e repertori di insegnamento. Anche con il contributo degli studenti.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- E. DE AMICIS - OCCHIOBELLO CAP. ROAA80302X

Organizzazione della giornata scolastica

Orario	Attività
Dalle ore 8.00 alle 9.00	• Entrata • Attività previste per il momento dell'accoglienza • Gioco libero, conversazioni, letture
Dalle ore 9.00 alle 10.00	• Servizi Igienici • Annotazioni presenze • Merenda
Dalle ore 10.00 alle 11.00	• Circle time • Attività di sezione organizzate secondo programmazione articolata in UDA • Nei giorni stabiliti: IRC , Motoria, progetto Inglese e Musica, progetto Yoga educativo.
Dalle ore 11.00 alle 11.30	• Riordino dei materiali, oggetti utilizzati per le attività in sezione e gioco libero.

Dalle ore 11.30 alle 12.00	• Uscita alunni che non usufruiscono della mensa scolastica • Preparazione al pranzo con igiene personale
Dalle ore 12.00 alle 13.00	• Pranzo
Dalle ore 13.00 alle 13.15	• Gioco libero e organizzato in sezione o in giardino
Dalle ore 13. 15 alle 13.30	• Uscita alunni che usufruiscono della mensa
Dalle ore 13.30 alle 15.20	• Servizi e riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni • Attività pomeridiane per gli alunni di 4 e 5 anni
Dalle ore 15.20 alle 16.00	• Merenda
Dalle ore 16.00 alle 16. 15	• Prima uscita con i genitori
Dalle ore 16.15 alle 16.45	• Attività libere e organizzate
Dalle 16.45 alle 17.00	• Ultima uscita con i genitori e bambini che usufruiscono del servizio pulmino

SCUOLA PRIMARIA

- “GIOSUE' CARDUCCI” OCCHIOBELLO ROEE803036
- "C.COLLODI"- S.MARIA MADDALENA ROEE803047
- VIA M.L.KING - S.MARIA MADDALENA ROEE803058
- “GIOVANNI PASCOLI” - CANARO ROEE803069

SCANSIONE ORARIA

SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ															
PLESSI	King	Carducci	Collodi e Pascoli												
CLASSI	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ITALIANO	7	7	6	6	6	7	7	6	6	6	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	7	7	7	7	6	7	7	7	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3	2	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA /A. A.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	2	2	2	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	10	10	10	10	10
TOTALE	27	27	27	29	29	27	27	27	29	29	40	40	40	40	40

EDUCAZIONE CIVICA (ore annuali di insegnamento trasversale)	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33

-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- "D.ALIGHIERI" - OCCHIOBELLO ROMM803013
- "R.CATTANEO" - CANARO ROMM803024

Tempo scuola - corso ad indirizzo musicale

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento lettere	1	33
Educazione civica (insegnamento trasversale)		33

Scansione oraria indirizzo musicale

I Percorsi ad Indirizzo Musicale per le classi prime e seconde dell'a.s. 2025/26 (a partire dall'a.s. 2023/24 dalla classe prima) prevedono tre lezioni settimanali, che si svolgono in orario pomeridiano presso la Scuola Secondaria di Primo grado in Via Amendola a Santa Maria Maddalena e comprendono:

a. una lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento musicale;

b. una lezione individuale o di gruppo di Teoria e solfeggio;

c. una lezione collettiva di Musica d'insieme.

Le classi terze a indirizzo musicale nell'anno 2025/26, già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento frequentando due lezioni settimanali, sempre in orario pomeridiano, presso la Scuola Secondaria di Primo grado in Via Amendola a Santa Maria Maddalena.

Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

In merito alle indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche alternative all'insegnamento di religione Cattolica, l'IC Occhiobello programma una specifica attività, valutando le richieste dell'utenza, e ne fissa i contenuti ed obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa.

Individuazione dei docenti

Vista la normativa vigente, che indica al Dirigente Scolastico la procedura da seguire per coprire le ore delle attività alternative; considerato che, per la scuola secondaria di I grado i docenti delle attività alternative debbono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività, il Collegio dei Docenti delega la Dirigente all'individuazione dei docenti per le attività alternative. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, l'insegnante per le attività alternative viene individuato all'interno di ciascun team o del plesso stesso.

Contenuti delle attività didattiche alternative

Premesso che dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni, il Collegio dei docenti individua delle attività didattiche e formative condivise con i singoli Consigli di classe che possono mirare al recupero dello studio e all'approfondimento degli argomenti attinenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile, con la presentazione delle varie prospettive culturali che contribuiscono a elaborarli e a costituirli.

Saranno inoltre affrontate tematiche relative all'Educazione ai diritti dell'uomo, privilegiando alcuni articoli fondamentali della Costituzione italiana; (Argomenti inerenti ai Diritti civili e politici – I diritti dei minori – I diritti della donna – Pregiudizi, discriminazioni e razzismo – Il diritto alla sicurezza e alla salute).

I docenti si riservano ad intervenire al bisogno se l'alunno presentasse particolari problematiche d'apprendimento.

Finalità educative

Le attività mirano a promuovere:

- la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni fondamentali;

- l'acquisizione di strumenti di valutazione critica e di rispetto a difesa dei diritti umani fondamentali;

- un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.

Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi e didattici riguardano le conoscenze, competenze e capacità:

- acquisire conoscenze disciplinari;
- acquisire conoscenze in tema dei diritti umani;
- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale.

Competenze chiave Europee

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Novità a.s. 25/26 scuola Secondaria di primo grado

Il documento presenta due importanti novità per l'anno scolastico 2025/2026: il metodo DADA e l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I Grado di Canaro.

Metodo DADA

Il metodo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) prevede che la scuola secondaria di primo grado "D. Alighieri" (plesso di via Amendola) e "R. Cattaneo" di Canaro, funzioni per "aula-ambiente di apprendimento", ciascuna assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina . I gruppi classe ruotano tra queste aule al cambio di materia . Questo sistema è basato sull'idea che il movimento del corpo sia funzionale al processo di insegnamento-apprendimento, riattivando la concentrazione e le capacità cognitive .

Indirizzo Musicale a Canaro

Dall'anno scolastico 2025/26 è attivo presso la Scuola Secondaria di I Grado di Canaro un Percorso ad Indirizzo Musicale di Pianoforte, destinato a proseguire stabilmente negli anni successivi per tutte le tre classi della Scuola Secondaria. Come previsto dalla normativa vigente, il percorso prevede per ogni alunno tre lezioni settimanali in orario pomeridiano, comprendenti:

a. una lezione individuale o in piccoli gruppi di Pianoforte;

b. una lezione individuale o di gruppo di Teoria e Solfeggio;

c. una lezione collettiva di Musica d'insieme.

Gli alunni devono essere dotati di un pianoforte verticale o digitale per lo studio domestico. Il percorso consente agli studenti di acquisire una solida tecnica pianistica, di affrontare brani del repertorio classico e della tradizione popolare, e di sviluppare autonomia nello studio di

composizioni destinate sia all'esecuzione solistica sia alla musica d'insieme. Al tempo stesso, il curricolo offre una preparazione adeguata per il proseguimento degli studi nei Licei Musicali e nei Conservatori di Musica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.DE AMICIS - OCCHIOBELLO CAP.	ROAA80302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOSUE' CARDUCCI-OCCHIOBELLO	ROEE803036
"C.COLLODI"-S.MARIA MADDALENA	ROEE803047
VIA M.L.KING-S.MARIA MADDALENA	ROEE803058
PASCOLI GIOVANNI - CANARO	ROEE803069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.ALIGHIERI - OCCHIOBELLO	ROMM803013
R.CATTANEO - CANARO	ROMM803024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E.DE AMICIS - OCCHIOBELLO CAP. ROAA80302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI-OCCHIOBELLO ROEE803036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.COLLODI"-S.MARIA MADDALENA ROEE803047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA M.L.KING-S.MARIA MADDALENA ROEE803058

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI GIOVANNI - CANARO ROEE803069

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI - OCCHIOBELLO ROMM803013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R.CATTANEO - CANARO ROMM803024 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue (vedi curricolo allegato).

Curricolo di Istituto

OCCHIOBELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto si presenta in organizzazione verticale: ogni disciplina è vista in un'ottica cronologica che va dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di Primo Grado. L'articolazione del Curricolo in annualità è stata definita dal Collegio dei Docenti e desunta dalle Indicazioni Nazionale per il Curricolo 2012.

- Curricoli verticali – parte 1
- Curricoli verticali – parte 2

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'istituto promuove numerose attività trasversali volte alla conoscenza dei principali principi fondamentali della Costituzione e grazie anche alla collaborazione con enti esterni legati al territorio si coinvolgono gli studenti, soprattutto delle classi 4^ e 5^, in

prima persona rendendoli protagonisti del loro futuro. Si propongono incontri teorico-pratici con la protezione civile, visite nelle sedi municipali dei comuni di appartenenza e la partecipazione dei ragazzi al consiglio comunale dei ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola al fine di formare cittadini consapevoli, promuove la conoscenza dei diritti fondamentali dei bambini e dei loro doveri coinvolgendoli in attività di sensibilizzazione all'accoglienza, alla gentilezza, al rispetto delle regole condivise di comportamento e di convivenza all'interno del gruppo classe e nel rispetto del proprio dovere scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola al fine di formare cittadini consapevoli promuove molte attività di sensibilizzazione al rispetto della persona. Propone incontri anche con enti esterni, quali i diversi corpi dell'arma, al fine di far riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo all'interno della comunità scolastica. Si sensibilizzano gli alunni a contrastare la violenza di genere e qualsiasi altro tipo al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella quotidianità della vita scolastica i bambini sono coinvolti in attività di gestione dell'ordine del proprio corredo scolastico, dell'aula, degli ambienti condivisi quali mensa, palestra e rispetto delle attrezzature di uso comune. Questo al fine di preservare l'integrità del patrimonio comune. Si pone l'attenzione anche nel rispetto delle piante e degli animali affidati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di stimolare la sensibilizzazione all'aiuto reciproco si mettono in atto metodologie didattiche quali il peer to peer, cooperative learning, si incentivano lavori di gruppo e di piccolo gruppo, attività laboratoriali dove viene stimolata la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle

funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Fin dalla pima i bambini sono messi a conoscenza delle principali sedi e servizi che offre il loro territorio attraverso attività in classe con anche enti esterni e uscite brevi nel territorio durante le quali prendono confidenza e imparano a conoscere le principali sedi come il comune, le poste, la biblioteca e i suoi servizi. Tuttavia il stretto legame che caratterizza la scuola con il territorio permette anche una conoscenza dei alcune figure anche in situazioni meno formali soprattutto in eventi come l'accademia di natale o manifestazioni alle quali le autorità sono presenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Queste tematiche rientrano nella programmazione didattica e vengono affrontate come parte integrante del curricolo di geografia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono proposte numerose attività soprattutto in corrispondenza della Giornata delle Forze Armate, Giornata della Liberazione, Giornata della Repubblica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Fin dalla prima classe i bambini vengono messi a conoscenza dei loro diritti fondamentali e dei loro doveri. Vengono svolte numerose

attività sia con la celebrazione di giornate dedicate, sia nella quotidianità della vita scolastica e non al fine di gettare le basi per diventare cittadini responsabili.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli alunni sono coinvolti nella definizione delle regole che devono essere rispettate in tutti gli ambienti della scuola e anche con attività di produzione di materiali visivi quali cartelloni favorendo sia il lavoro di gruppo ma anche l'interiorizzazione e la collaborazione. Particolare attenzione viene posta nel rispetto del principio di uguaglianza non solo nelle giornate dedicate, ma soprattutto nella quotidianità per far capire che la differenza è un valore aggiunto stimolando l'inclusività.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fin dall'inizio vengono insegnate tutte le norme di sicurezza stimolando comportamenti idonei al fine di salvaguardare la proprio salute e quella altrui contribuento alla prevenzione dei rischi. Vengono effettuate anche prove pratiche anche di evacuazione in caso di rischio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono proposte numerose attività fin dall'inizio in modo graduale sulla conoscenza e applicazione delle norme di sicurezza stradale sia con attività in classe anche laboratoriali sia con l'intervento di enti esterni legati al territorio e con anche brevi uscite nel territorio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dell'educazione alla salute si propongono numerose attività al fine di sensibilizzare i bambini ad un corretto stile di vita, una corretta alimentazione e igiene

personale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini vengono avvicinati al concetto di lavoro, della sua importanza per il miglioramento del proprio stile di vita e dei diversi ruoli presenti nella comunità con i quali si viene a contatto. Conoscere le varie professioni sia di familiari che di persone con le quali si entra in relazione e infondere il rispetto del ruolo svolto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività mirano alla conoscenza e sensibilizzazione dell'importanza che ha l'impatto dell'uomo sull'ambiente circostante e di quanto siano importanti comportamenti di

salvaguardia per l'equilibrio degli ecosistemi. Alcune attività anche prevedono l'intervento di enti esterni specializzati.

Giornata della Terra

Giornata Nazionale dell'Albero

Giornata per la salvaguardia delle Api

Giornata dell'Acqua

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con associazioni dei vari settori.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali di sensibilizzazione alla salvaguardia del proprio territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza e sensibilizzazione sugli effetti delle trasformazioni del territorio ad opera dell'uomo e gli effetti del cambiamento climatico.

Giornata della Terra

Giornata Nazionale dell'Albero

Giornata per la salvaguardia delle Api

Giornata dell'Acqua

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle proprie tradizioni locali anche con incontri con enti esterni e progettualità promosse dal corpo docente al fine di sensibilizzare i bambini alla salvaguardia e valorizzazione del proprio patrimonio culturale materiale e immateriale.

Incontri con i nonni

Eventi legati alla commemorazioni

Eventi legati alle tradizioni culturali e non.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Quotidianamente i bambini sono sensibilizzati ad un uso corretto e responsabile di tutte le risorse disponibili rendendoli consapevoli che sono risorse limitate e quindi devono essere salvaguardate.

Giornata dell'Acqua

Giornata dell'Albero

Giornata dell'Alimentazione

Giornata delle Terra

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini conoscono, spiegano il valore e la funzione del denaro attraverso attività laboratoriali come la simulazione di mercatini, di organizzazione dei piccoli eventi e acuisto di materiali per produrre semplici prodotti.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali e non legate al curricolo di matematica. Le misure di valore, la compravendita.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Mediante attività laboratoriali e non, con interventi di enti esterni i bambini conoscono diverse forme di criminalità anche legate alla storia del passato e si propongono riflessioni sulle misure di contrasto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali con l'utilizzo di diversi device per ricerche di informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività ci coding unplugged e coding in tutti gli ambiti disciplinari sviluppano il pensiero computazionale e l'applicazione di corretti algoritmi di lavoro applicati a digital board, tablet, computer e semplici robot.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività laboratoriali proposte mirano alla conoscenza e applicazione corretta delle regole riguardo l'utilizzo corretto dei device e la loro condivisione nell'ambito di lavori di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali di conoscenza e applicazione delle regole di utilizzo delle classi virtuali che permettono anche di interagire a distanza per la produzione di elaborati e progetti e la loro esposizione, nel pieno rispetto delle regole condivise.

Classroom

Piattaforme di sperimentazione

Applicazione di produzione di presentazione e semplici video

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della conoscenza delle diverse forme di comunicazione digitale si sensibilizzano i bambini al corretto uso di esse e delle informazioni relative alla loro persona, auspicando la presenza e la supervisione dell'adulto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le attività proposte si pone particolare attenzione ai rischi in termini di sicurezza personale connessi all'utilizzo degli strumenti digitali. Si sensibilizzano i bambini ad un

uso responsabile e che sia sempre presente un adulto con supervisore per contrastare fenomeni di violazione dell'identità personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mediante attività laboratoriali e non e con interventi di enti esterni si vuole far conoscere, evitare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo ponendo l'attenzione anche sulle conseguenze di questi comportamenti.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i

principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza consapevole: momenti di festa in condivisione con il paese.

Il percorso delinea l'orientamento e l'interesse fra il sé e gli altri, nel promuovere valori e regole, competenze sociali e significati. L'educazione all'autonomia, alla responsabilità, al prendersi cura degli altri, alla gestione positiva dei conflitti, all'esercizio della mediazione si pongono, fin dall'infanzia, come ottima opportunità per accedere alla sfera dell'interdipendenza positiva fra persone, nella condivisione di scopi e di regole di comportamento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Educazione ambientale: conoscenza e tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

Alla scoperta della natura come aula a cielo aperto: apprendimenti significativi, strategie di ricerca e osservazione, approcci laboratoriali agli elementi naturali, agli organismi e ai fenomeni naturali. Sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto di ogni forma di vita e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per ogni ordine di scuola sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze, i contenuti; i criteri di verifica e valutazione sono declinati anno per anno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine dell'anno scolastico 2019-20 il Collegio dei docenti ha approvato il Curricolo verticale sulle competenze culturali e disciplinari e sulle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la raccomandazione del maggio 2018 le Otto Competenze di Cittadinanza sono così formulate: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo dell'IC Occhiobello vede il raggiungimento della padronanza delle Otto Competenze diffuso tra le diverse discipline, in sinergia tra esse e con rilevanza interdisciplinare.

Curricolo verticale Educazione Civica

Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il presente Curricolo si suddivide in sette AREE:

- Area dell'educazione alla cittadinanza consapevole
- Area dell'educazione stradale
- Area dell'educazione ambientale e sviluppo sostenibile, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Area dell'educazione alla salute e al benessere e dell'educazione alimentare
- Area dell'educazione all'affettività: vivere insieme in comunità.
- Area dell'educazione alla cittadinanza digitale
- Area economico finanziaria

La disciplina prevede 33 ore annue ed è valutata in modo trasversale. Ciascuna area prevede i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento, mentre i contenuti sono analitici per ciascuna classe.

Allegato:

C1.1_ED.CIVICA completo DM183_24 (2).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: OCCHIOBELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: A2-Key for Schools, Certificazione Cambridge a.s. 2025/2026

Il progetto promuove l'apprendimento e approfondimento della lingua inglese, fornendo agli alunni la possibilità di conseguire una certificazione linguistica , livello A2, attraverso un esame in lingua inglese con ente certificatore; tale certificazione è una tappa indicata per i ragazzi in età scolare che vogliono prepararsi per affrontare i successivi livelli di conoscenza della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Digital and foreign languages competences updating

Attività n° 2: Una scuola in Inglese e musica

La Scuola dell'Infanzia propone percorsi in musica e in lingua inglese, attraverso l'intervento di docenti esperti di lingua e di musica

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Pre A1 Starters Cambridge

Percorsi di consolidamento delle competenze linguistiche in Inglese, al fine di conseguire la certificazione di livello Pre A1.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Digital and foreign languages competences updating

Attività n° 4: CLIL for Primary School Students

Insegnamento di una materia non linguistica (come scienze, geografia, storia, ecc.) attraverso l'uso della lingua inglese. Tramite attività pratiche, cooperative e ludiche viene favorito l'apprendimento integrato della materia specifica e della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

OCCHIOBELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Costruttori di domani: giocare, scoprire, creare con le STEM

L'obiettivo dell'Istituto è promuovere un approccio esplorativo e ludico all'apprendimento delle discipline STEM fin dalla prima infanzia. Attraverso l'osservazione si intende sviluppare la curiosità, l'osservazione sistematica dell'ambiente e la capacità di formulare semplici ipotesi. Si intende anche sviluppare le prime competenze tecnologiche (costruire strutture con blocchi e risolvere problemi), inclusa l'introduzione al coding favorendo la cooperazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti dai singoli campi d'esperienza: sviluppare curiosità, pensiero computazionale, problem solving attraverso la sperimentazione pratica, l'osservazione e la manipolazione di materiali per avvicinare i bambini alla programmazione di semplici software.

Azione n° 2: Esploratori del futuro: il viaggio STEM

L’obiettivo dell’Istituto prevede lo sviluppo attraverso tutte le discipline, con un approccio laboratoriale e cooperativo del pensiero critico, del problem solving, della collaborazione e comunicazione, creatività e curiosità.

La finalità delle STEM è approcciarsi con un pensiero critico alla risoluzione di situazioni concrete e complesse utilizzando le competenze acquisite nelle singole discipline, con l'intento di sviluppare negli alunni autonomia, curiosità, collaborazione e autostima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti dalle singole discipline: il percorso mira a trasformare gli alunni in esploratori del sapere e giovani inventori. Attraverso un approccio pratico e basato sull'indagine, l'azione si propone di sviluppare le competenze fondamentali trasversali a tutte le discipline.

○ Azione n° 3: La sfida del sapere: Coding, Robotica e pensiero scientifico.

L'obiettivo dell'Istituto mira a sviluppare negli studenti le competenze chiave trasversali attraverso una didattica innovativa, inclusiva integrata e laboratoriale. Si pone l'attenzione sullo sviluppo di un pensiero computazionale analitico e critico necessari per poter preparare gli studenti ad affrontare la realtà che è in continua evoluzione e cambiamento. Lo scopo è di proporre un' esperienza di apprendimento che non solo trasmetta conoscenza, ma che stimoli lo sviluppo di una cittadinanza consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti dalle singole discipline: consentire agli studenti di scomporre problemi complessi in fasi logiche gestibili e di tradurre le idee in istruzioni eseguibili, potenziando la loro capacità di problem solving.

Dettaglio plesso: E.DE AMICIS - OCCHIOBELLO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Costruttori di domani: giocare, scoprire, creare con le STEM

Tutti gli alunni, in base alla fascia di età, si approcciano alla robotica e al coding attraverso percorsi di esplorazione sempre più articolati, manipolazioni predisposti e guidate, costruzioni di semplici manufatti. In questo modo il gioco diventa occasione di apprendimento significativo. I bambini attraverso le attività manuali e stimolanti diventano attivi esploratori, costruttori e risolutori di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Sviluppare curiosità, pensiero computazionale, problem solving attraverso la sperimentazione pratica, l'osservazione e la manipolazione di materiali per avvicinare i bambini alla programmazione di semplici software

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI-OCCHIOBELLO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Esploratori del futuro: il viaggio STEM

L'azione si svilupperà in un ciclo di laboratori esperenziali che collegano le discipline in progetti concreti. Il percorso si concentra su quattro aree principali, affrontate in modo integrato e ludico: osservare, costruire, progettare e misurare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira a trasformare gli alunni in esploratori del sapere e giovani inventori. Attraverso un approccio pratico e basato sull'indagine, l'azione si propone di sviluppare le competenze fondamentali trasversali a tutte le discipline.

Dettaglio plesso: "C.COLLODI"-S.MARIA MADDALENA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Esploratori del futuro: il viaggio STEM

L'azione si svilupperà in un ciclo di laboratori esperenziali che collegano le discipline in progetti concreti. Il percorso si concentra su quattro aree principali, affrontate in modo integrato e ludico: osservare, costruire, progettare e misurare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira a trasformare gli alunni in esploratori del sapere e giovani inventori. Attraverso un approccio pratico e basato sull'indagine, l'azione si propone di sviluppare le competenze fondamentali trasversali a tutte le discipline.

Dettaglio plesso: VIA M.L.KING-S.MARIA MADDALENA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Esploratori del futuro: il viaggio STEM

L'azione si svilupperà in un ciclo di laboratori esperenziali che collegano le discipline in progetti concreti. Il percorso si concentra su quattro aree principali, affrontate in modo integrato e ludico: osservare, costruire, progettare e misurare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira a trasformare gli alunni in esploratori del sapere e giovani inventori. Attraverso un approccio pratico e basato sull'indagine, l'azione si propone di sviluppare le competenze fondamentali trasversali a tutte le discipline.

Dettaglio plesso: PASCOLI GIOVANNI - CANARO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Esploratori del futuro: il viaggio STEM

L'azione si svilupperà in un ciclo di laboratori esperenziali che collegano le discipline in progetti concreti. Il percorso si concentra su quattro aree principali, affrontate in modo integrato e ludico: osservare, costruire, progettare e misurare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira a trasformare gli alunni in esploratori del sapere e giovani inventori. Attraverso un approccio pratico e basato sull'indagine, l'azione si propone di sviluppare le competenze fondamentali trasversali a tutte le discipline.

Dettaglio plesso: D.ALIGHIERI - OCCHIOBELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: La sfida del sapere: Coding, Robotica e pensiero scientifico.

L'azione prevede un laboratorio integrato e cooperativo che unisce la teoria scientifica all'applicazione tecnologica. Il percorso è pensato per stimolare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving attraverso sfide pratiche e coinvolgenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consentire agli studenti di scomporre problemi complessi in fasi logiche gestibili e di tradurre le idee in istruzioni eseguibili, potenziando la loro capacità di problem solving.

Dettaglio plesso: R.CATTANEO - CANARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: La sfida del sapere: Coding, Robotica e

pensiero scientifico.

L'azione prevede un laboratorio integrato e cooperativo che unisce la teoria scientifica all'applicazione tecnologica. Il percorso è pensato per stimolare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving attraverso sfide pratiche e coinvolgenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consentire agli studenti di scomporre problemi complessi in fasi logiche gestibili e di tradurre le idee in istruzioni eseguibili, potenziando la loro capacità di problem solving.

Moduli di orientamento formativo

OCCHIOBELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Da diversi anni l'IC Occhiobello propone agli alunni della Scuola secondaria di primo grado una serie di attività orientative e formative che, nell'arco dei tre anni, coinvolgono tutti i docenti della scuola secondaria in tutti i plessi. Ciascun CdC, in continuità con la Scuola Primaria e facendo riferimento alla normativa vigente, individua obiettivi, tempi, soggetti coinvolti e attività che vengono proposte agli studenti. Questi progetti, articolati nel triennio, costruiscono un percorso comune capace di guidare l'alunno alla conoscenza di se stesso, della proprie abilità e del mondo lavorativo per poter così operare una scelta più consapevole per il proprio futuro.

Obiettivi: favorire il sereno inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico e l'acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro.

Progetti e attività: progetti continuità e accoglienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Da diversi anni l'IC Occhiobello propone agli alunni della Scuola secondaria di primo grado una serie di attività orientative e formative che, nell'arco dei tre anni, coinvolgono tutti i docenti della scuola secondaria in tutti i plessi. Ciascun CdC, in continuità con la Scuola Primaria e facendo riferimento alla normativa vigente, individua obiettivi, tempi, soggetti coinvolti e attività che vengono proposte agli studenti. Questi progetti, articolati nel triennio, costruiscono un percorso comune capace di guidare l'alunno alla conoscenza di se stesso, della proprie abilità e del mondo lavorativo per poter così operare una scelta più consapevole per il proprio futuro.

Obiettivi: promuovere e/o perfezionare la fiducia in se stessi; potenziare la capacità di pensiero critico favorendo l'autonomia di giudizio; promuovere la riflessione sui propri e altrui comportamenti; sviluppare il senso di responsabilità individuale e sociale; maturare un comportamento civile; riconoscere le proprie attitudini e passioni; conoscere le realtà scolastiche del territorio e compiere una scelta corrispondente ai propri interessi;

Progetti e attività: ricerca online delle Istituzioni scolastiche del territorio e informazioni sulle proposte didattiche e formative dei diversi istituti; attività di Open Day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Da diversi anni l'IC Occhiobello propone agli alunni della Scuola secondaria di primo grado una serie di attività orientative e formative che, nell'arco dei tre anni, coinvolgono tutti i docenti della scuola secondaria in tutti i plessi. Ciascun CdC, in continuità con la Scuola Primaria e facendo riferimento alla normativa vigente, individua obiettivi, tempi, soggetti coinvolti e attività che vengono proposte agli studenti. Questi progetti, articolati nel triennio, costruiscono un percorso comune capace di guidare l'alunno alla conoscenza di se stesso, della proprie abilità e del mondo lavorativo per poter così operare una scelta più consapevole per il proprio futuro.

Obiettivi: maturare la consapevolezza delle proprie attitudini di studio e lavoro; perfezionare la fiducia e la conoscenza di se stessi; potenziare le capacità relazionali; informare gli alunni delle novità in atto nella scuola secondaria di 2^ grado e delle offerte formative e lavorative del territorio.

Progetti e attività: Presentazione delle novità previste dalla scuola secondaria di 2^ grado rispetto alla scuola secondaria di 1^ grado (es: distinzione fra biennio e triennio, attività di FSL -PCTO e loro valutazione); riflessione da parte di un docente con tutta la classe sulle

attività effettuate l'anno precedente; somministrazione di questionari volti ad individuare le aspirazioni, gli interessi, le materie preferite, l'ambito culturale di ciascun alunno confermando o meno la scelta dell'anno precedente; riflessioni in classe sul futuro e sulle scelte effettuate; partecipazione agli Open day proposti dalle scuole secondarie di 2^ grado; incontro, nel nostro Istituto, di informazione documentazione di Orientamento per il proseguimento degli studi, con i docenti degli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio . Consigli orientativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

A scuola per sempre Primaria classe quinta a.s. 25/26

Percorsi di potenziamento linguistico-espressivo e logico-matematico in compresenza/contemporaneità con gli attuali insegnanti curricolari di Italiano e Matematica, con anche laboratori pratici, per fornire un supporto personalizzato agli alunni e alle alunne della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

La finalità del progetto è portare tutti gli alunni a sentirsi capaci di esprimersi in modo soddisfacente in Italiano, così da poter affrontare le diverse tipologie testuali, compresi i testi e gli algoritmi dell'area logico-matematica. Potenziare e sviluppare le capacità operative e le abilità logiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Canariciclo - più conosco meno inquino. a.s. 25/26

Informare e sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e interagire con l'ambiente circostante in modo adeguato e rispettoso.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino esterno alla scuola.
Aule	Aula generica
	Mensa scolastica

Les petits amis de la planète. a.s. 25/26

Promuovere e sensibilizzare la conoscenza e l'uso concreto della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese, sviluppare la competenza comunicativa e sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Cinema sferico nella nostra scuola. a.s.25/26

Proiezione di film di interesse didattico direttamente all'interno di un planetario mobile allestito negli spazi della scuola. La visione dei film è immersiva, avviene sdraiati su speciali tappeti, come se i bimbi/ragazzi fossero i veri protagonisti della storia. Ogni sessione cinematografica dura circa 45 minuti e comprende l'accoglienza del gruppo e la presentazione dell'attività, una proiezione seguita da un momento di discussione e interazione. Le proiezioni sono anche in lingua inglese e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini a esperienze immersive-multisensoriali attraverso la visione di filmati in modalità 3D.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Planisfero mobile
Strutture sportive	Palestra

Propedeutica teatrale a.s. 25/26

Laboratorio di propedeutica di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza corporea e spaziale, ascolto e attenzione, espressione emotiva, creatività e immaginazione, collaborazione e rispetto, autostima e sicurezza. Linguaggio verbale e non verbale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazio scolastico comune
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

A scuola per sempre Primaria classe seconda a.s.25/26

Percorsi di potenziamento linguistico-espressivo e logico-matematico in compresenza/contemporaneità con gli attuali insegnanti curricolari di Italiano e Matematica, con anche laboratori pratici, per fornire un supporto personalizzato agli alunni e alle alunne della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

La finalità del progetto è portare tutti gli alunni a sentirsi capaci di esprimersi in modo soddisfacente in Italiano, così da poter affrontare le diverse tipologie testuali, compresi i testi e gli algoritmi dell'area logico-matematica. Potenziare e sviluppare le capacità operative e le abilità logiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Accademia di Natale a.s. 25/26

Incontro scuola-famiglie. Rappresentazione di attività artistico-musicali in tema natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riscoprire la gioia di stare insieme in eventi legati alla tradizione natalizia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Spazio scolastico comune
Aule	Aula generica

Allacciamoci le scarpe. a.s.25/26

Promuovere agli alunni stili di vita sani legati al benessere psicofisico attraverso brevi passeggiate all'interno del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare a comprendere l'importanza del movimento attraverso uno stile di vita sano e attivo. Conoscere il territorio e sviluppare comportamenti corretti utilizzando l'educazione stradale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Di festa in festa a.s.25/26

Attività creative e collaborative per celebrare le principali festività dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e artistiche, attraverso attività in lingua inglese ed esibizioni dei bambini migliorando le loro abilità comunicative e creative. Collaborazione e socializzazione tra le diverse classi, promuovendo l'inclusione le la valorizzazione delle tradizioni legate alle festività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi di una volta: i nonni insegnano. a.s.25/26

Riscoprire giochi tradizionali del passato come patrimonio culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I bambini acquisiscono conoscenze sui giochi tradizionali locali e sulle abitudini ludiche del passato. Sviluppano la capacità di comprendere e seguire regole attraverso il gioco. Ampliano il lessico legato al gioco, al movimento e alla tradizione popolare. Comprendono il valore della memoria storica come strumento di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazio scolastico comune
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

Il villaggio olimpico dei valori. a.s. 25/26

Promuovere l'attività motoria e favorire la consapevolezza dei valori olimpici fondamentali. Educare attraverso lo Sport secondo l'approccio OVEP: rispetto, amicizia, interazione e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere nei bambini i valori olimpici fondamentali quali: l'eccellenza, rispetto, amicizia, fair play e l'inclusione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazio scolastico comune esterno ed interno

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Movimento e benessere a scuola. a.s.25/26

Il progetto “Pause Attive” prevede l'inserimento di brevi momenti di movimento durante la giornata scolastica per interrompere la sedentarietà tipica delle attività d’aula. Gli alunni eseguiranno semplici esercizi motori, giochi dinamici o attività di stretching, ideati per stimolare la circolazione e favorire il rilassamento mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni Adozione di uno stile di vita attivo mediante l'acquisizione dell’abitudine al movimento quotidiano. Miglioramento del clima di classe grazie ad attività ludico-motorie condivise. Inclusività e riduzione delle barriere alla partecipazione coinvolgendo tutti gli alunni e le alunne Rafforzamento della didattica attraverso una routine positiva.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazio scolastico comune esterno ed interno
Aule	Aula generica

Piccoli lettori grandi artisti: la magia della biblioteca. a.s.25/26

Appassionare alla lettura gli alunni; Valorizzare il patrimonio e veicolare la cultura attraverso la promozione di atteggiamenti rispettosi nei confronti della biblioteca civica Comunale e della realtà espositiva MuVIG (Museo virtuale di Garofolo). Riconoscere l'importanza della lettura cercando di sviluppare un atteggiamento critico e razionale; Stimolare l'aggregazione e la socialità così che la biblioteca possa diventare centro attivo di promozione culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

Educare gli alunni alla lettura anche in ambiente non noto, quale può essere la biblioteca civica; • incrementare le sinergie con enti, istituzioni ed associazioni presenti sul territorio; • poter sviluppare con i compagni i principi di condivisione, cooperazione; • realizzazione di laboratori didattici di lettura animata presso la biblioteca civica del Comune di Canaro; • attività in outdoor e visita al MuVIG.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Un mondo di maschere a.s. 25/26

Il progetto ha l'obiettivo di creare momenti di socializzazione e condivisione di esperienze ludico-educative tra bambini di età diverse creando un senso di continuità e appartenenza alla comunità scolastica. La festa di Carnevale diventa così non solo un momento di divertimento, ma anche un'occasione preziosa per promuovere l'accoglienza e la collaborazione tra bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la continuità educativa: promuovere la socializzazione tra i bambini dell'infanzia e della primaria. Sviluppare competenze espressive: attraverso il teatro, le filastrocche e le barzellette, i bambini migliorano le loro capacità di espressione orale e corporea. Stimolare la creatività: i bambini partecipano attivamente alla creazione di scenette e filastrocche, sviluppando immaginazione e capacità di lavorare in gruppo. Educare alla tradizione del Carnevale: attraverso l'uso di filastrocche, racconti e scenette, i bambini imparano le tradizioni legate a questa festa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi comuni

Uniti per un mondo migliore. a.s.25/26

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria di Canaro, dalla prima alla quinta, con l'obiettivo di commemorare giornate significative attraverso attività collaborative e inclusive. I bambini, divisi in gruppi misti per età, parteciperanno a laboratori creativi, discussioni, e momenti di riflessione su temi come diversità, memoria storica, sostenibilità e inclusione. Le giornate celebrate saranno: la Giornata dei Calzini Spaiati, la Giornata della Memoria, la Giornata della Terra, la Giornata Internazionale per la Consapevolezza dell'Autismo, Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, Anniversario della Liberazione e Giornata della

Repubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sui temi come:diversità, inclusione, sostenibilità e memoria storica. Miglioramento delle competenze sociali e della creatività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno e esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi comuni

Spesa Smart! a. s. 25/26

Organizzare i dettagli finanziari per procurare cibo e bevande per una merenda condivisa. L'obiettivo è spendere il meno possibile (risparmio) per un servizio di alta qualità e usare diverse strategie finanziarie, tenendo conto della cucina locale e regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Consolidare le nozioni di matematica, geometria e geografia apprese in classe. - Sviluppare il senso dell'orientamento e la conoscenza del territorio; - Applicare competenze di problem solving per risolvere problematiche di vita pratica; -Rinforzare le conoscenze di educazione stradale; - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva; - Mettere in pratica le conoscenze di educazione alimentare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LET'S CELEBRATE TOGETHER! a. s.25/26

Il progetto prevede la condivisione fra tutti gli alunni di alcune festività in precisi periodi dell'anno attraverso la realizzazione di poster di plesso con il contributo di ciascun singolo alunno che realizzerà messaggi personali specifici in base al tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua inglese. Condivisione di un progetto con i compagni anche di classi diverse. Utilizzo di tecniche artistiche personalizzate. Approfondimento delle tradizioni di diverse culture. Esternazione dei propri pensieri ed emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Luca e gli amici: insieme siamo speciali. A.s.25/26

Il progetto mira a sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie a creare una solida rete di relazioni sociali all'interno delle classi. Promuovere un rapporto positivo fra i bambini delle classi contribuendo a ridurre, mediare e prevenire gli effetti dello stress e fornire strategie per affrontare le difficoltà. Il progetto si concentra sull' accettazione di sé, la ricerca e il mantenimento delle amicizie, i processi di cura implicati nell'amicizia, il cercare di fornire supporto e la promozione di un clima scolastico positivo e inclusivo. Attraverso la lettura di un libro i bambini potranno riflettere su temi quali l'inclusione, l'amicizia, la diversità e la scoperta di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Identificare le strategie da utilizzare per costruire e mantenere relazioni positive con i pari; - Fare esperienza dell'andare d'accordo con gli altri; -Riflettere sulle situazioni in cui l'amicizia è messa a rischio; - Capire e rispettare le differenze individuali; - Identificare comportamenti scorretti causati dai pregiudizi; - Ascoltare con attenzione quello che i compagni dicono e quello di cui hanno bisogno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Impariamo giocando. A.s.25/26

Attività di potenziamento della lingua italiana e delle abilità di lettura, scrittura e calcolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore sicurezza nella conoscenza della lingua italiana sia scritta che parlata. Miglioramento e sviluppo delle competenze di letto-scrittura, della comprensione del testo e ampliamento del vocabolario. Collaborare in modo costruttivo con i compagni e rispettare tempi, materiali e spazi comuni. Esprimere la propria creatività, partecipare con interesse e responsabilità alle attività di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Coltiviamo il Futuro. a. s.25/26

L'orto didattico è uno spazio educativo privilegiato dove gli alunni dove possono sperimentare, osservare e comprendere i cicli naturali, promuovendo al contempo la responsabilità, la collaborazione e la cittadinanza attiva. Il progetto "Coltiviamo il Futuro" intende coinvolgere tutte e cinque le classi della scuola primaria e la I e II media in un percorso di apprendimento interdisciplinare e partecipato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Orto scolastico curato e produttivo. - Maggiore consapevolezza ambientale. - Rafforzare il senso di responsabilità collettiva. - Collaborazione tra classi e comunità locale. - Incoraggiare gli alunni ad esplorare e conoscere il proprio territorio. -Sensibilizzare gli alunni alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia degli ecosistemi presenti nel nostro territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Cibo sano, mente attiva! a.s. 25/26

Educare alle sane e buone abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione. Sviluppare atteggiamenti consapevoli verso il cibo e lo stile di vita. Stimolare l'interesse verso la provenienza degli alimenti e il rispetto per l'ambiente. Favorire la cooperazione e l'apprendimento attivo attraverso laboratori e giochi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Impacchettiamo insieme a.s.25/26

Compito di realtà: imparo ad incartare un pacchetto regalo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire la manualità necessaria e la modalità di manipolazione di materiali comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochiamo a tombola...a.s.25/26

Allestire il gioco della Tombola (riconoscimento dei numeri da 1 a 100)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire e memorizzare i numeri fino al 100. Riconoscere numeri cardinali estratti in modo casuale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Passeggiare per crescere a.s. 25/26

Brevi uscite in piccoli gruppi a classi miste con destinazioni diverse da decidere in base alla programmazione di classe e di plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare il senso dell'orientamento e la conoscenza del territorio; - applicare competenze di problem solving per risolvere problematiche di vita pratica; - rinforzare le conoscenze di educazione stradale; - sviluppare competenze di cittadinanza attiva; - intensificare e migliorare i rapporti tra compagni di età diverse e con diverse caratteristiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Insieme per la sicurezza a.s.25/26

Il progetto nasce con l'intento e l'obiettivo di fare cultura partendo dai banchi di scuola. La scuola è il posto ideale per promuovere la SICUREZZA, per dare forma ed impulso alla creazione di un ambiente scolastico/lavorativo sicuro, per trasmettere i concetti base ed i sani valori agli studenti, che saranno i cittadini del domani in grado di trasformarsi in osservatori straordinariamente lucidi e precisi nel prevenire infortuni e situazioni di rischio. Il progetto vede coinvolte oltre alla scuola, diverse associazioni di volontariato , la Protezioni civile e la Polizia Locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Educare alla sicurezza e rendere consapevoli gli studenti dei pericoli presenti sulla strada, in natura, a scuola, a casa e sul lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Vieni a scuola con me? a.s.25/26

Il progetto si propone di aprire le porte delle classi alle famiglie, proponendo ai genitori che saranno disponibili; ma anche a nonni, fratelli o familiari che abbiano idee e proposte utili per la scuola, di entrare in aula per svolgere una breve attività con la classe del proprio bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende aiutare scuola e famiglia, i due grandi enti educanti dei bambini, a costruire un ponte tra loro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti della scuola e genitori degli alunni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Una nonna per maestra a.s.25/26

Progetto laboratoriale di rinforzo/consolidamento disciplinare per la lingua italiana e nell'ambito logico -matematico. L'intervento è rivolto a tutti i bambini e le bambine delle classi coinvolte ma in modo specifico ad alcuni alunni ed alunne non italofoni che necessitano di maggiori competenze nella lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

-Ridurre specifiche difficoltà sia in ambito linguistico sia matematico per facilitare il percorso di apprendimento. - Favorire l'inserimento, la socializzazione e la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Tutti in biblioteca. a.s.25/26

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni alla frequentazione e familiarizzazione con il sistema bibliotecario provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

Far crescere il piacere dell'ascolto di una storia letta ad alta voce. Familiarizzare i bambini all'uso del libro e al recupero delle informazioni in esso contenute. Far diventare il libro in formato cartaceo una componente piacevole della quotidianità. Sensibilizzare gli alunni ai diritti del lettore. Incrementare la fruizione della lettura sia come momento di socializzazione e di discussione sia come momento di ricerca autonoma capace di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica ed in generale di favorire la maturazione dell'allievo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

TeLo Racconto a.s.25/26

Il progetto nasce dall'idea di rendere le letture condivise degli albi illustrati spettacolarmente fruibili a dei gruppi di bambini. Le immagini originali del libro prendono vita proiettati su un grande "Telo" mentre la voce del narratore è accompagnata da musiche ed effetti sonori che arricchiscono il linguaggio letterario senza snaturare gli intenti degli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del piacere della lettura attraverso un approccio multisensoriale e coinvolgente che unisce parola, immagine e suono. Incremento della capacità di ascolto e comprensione di testi narrativi, grazie alla mediazione della voce narrante e del supporto visivo. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, grazie alla fruizione collettiva dell'esperienza e alla condivisione delle emozioni suscitate dal racconto. Avvicinamento al linguaggio artistico e multimediale, favorendo una lettura moderna e interattiva dell'albo illustrato. Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, anche con bisogni educativi speciali, attraverso una proposta accessibile e motivante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Spazio compiti: impegno e crescita a.s.25/26

Momento settimanale di svolgimento autonomo dei compiti e dello studio con eventuale supporto dell'insegnante nello svolgimento del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore autonomia dei bambini nella suddivisione del carico di lavoro settimanale e nel riconoscimento del loro livello di preparazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Puliamo il nostro mondo a.s.25/26

Gli alunni verranno sensibilizzati alla convivenza civile e al rispetto dell'ambiente occupandosi di pulire il giardino del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Una maggiore attenzione degli studenti alla cura dell'ambiente, intesa sia come responsabilità nel non inquinare, sia come intraprendenza nel decidere di pulire.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino interno alla scuola
Aule	Aula generica

Key for Schools, Certificazione Cambridge a.s. 25/26

Il progetto potenzia la disciplina inglese. In linea con gli obiettivi formativi del PTOF di istituto, il progetto promuove l'apprendimento e approfondimento della lingua inglese, fornendo agli alunni la possibilità di conseguire una certificazione linguistica attraverso un esame in lingua inglese con esperti madrelingua; tale certificazione è una tappa indicata per i ragazzi in età scolare che vogliono prepararsi per affrontare i successivi livelli di conoscenza della lingua inglese. E' riconosciuta a livello istituzionale e internazionale. L'esame A2 Key for Schools valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Ciascun gruppo classe (numero dei gruppi variabile a seconda delle adesioni) usufruirà di un corso dedicato di lingua inglese, in orario extra curricolare e con cadenza settimanale o bisettimanale, dedicate allo sviluppo delle abilità di reading and writing e di listening and speaking. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con la scuola Oxford School of English di Rovigo, ente certificatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Finalità educative: consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale come risorsa per l'inclusione degli stranieri Obiettivi didattici: Raggiungere le competenze linguistiche del livello A2 del CEFR; Capire ed usare espressioni e frasi semplici Comprendere l'inglese scritto di base Presentarsi e interagire sul proprio vissuto Interagire con anglofoni a livello base.

Risorse professionali	Esterno

Storie che uniscono a.s. 25/26

Gli obiettivi di questo progetto, in generale, mirano a promuovere l'inclusione sociale e culturale di individui o gruppi, contrastare l'esclusione, favorire l'accesso, servizi e opportunità, e creare una società più coesa e consapevole delle diversità, cominciando dal piccolo nucleo scolastico, attraverso uno scambio epistolare (senza supporti tecnologici) ma riassaporando il gusto della scrittura (potenziamento competenze linguistiche di base), dell'attesa di una risposta nel tempo, per finire con un incontro ,a fine secondo quadrimestre, presso una delle due sedi, in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche di base. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Giovani designers a.s. 25/26

Realizzazione di un prodotto autentico, un oggetto di “design” inteso come frutto di un processo di progettazione, mediante l’utilizzo di materiale di semplice reperibilità e riciclabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Un oggetto di “design” inteso come frutto di un processo di progettazione in cui gli alunni diventano protagonisti, recuperando conoscenze e abilità apprese durante tutto il triennio e sfogo alle proprie passioni personali e alla propria creatività, in un’ottica di orientamento.

Scelta in musica 25/26

Il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti della scuola primaria l’offerta formativa dell’indirizzo musicale, le modalità di emissione sonora degli strumenti musicali, le loro caratteristiche timbriche e alcuni aspetti del loro repertorio per condurre gli alunni alla scelta consapevole dell’indirizzo musicale e dello strumento. Questo si realizzerà attraverso incontri laboratoriali di presentazione degli strumenti previsti dall’offerta formativa dell’indirizzo musicale, attraverso lezioni aperte, attraverso incontri formativi rivolti alle famiglie e agli insegnanti della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Gli studenti della scuola primaria conoscono l'offerta formativa dell'indirizzo musicale, le modalità di emissione sonora degli strumenti musicali, le loro caratteristiche timbriche, alcuni aspetti del loro repertorio e scelgono consapevolmente di iscriversi all'Indirizzo musicale per studiare uno strumento musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Ambienti innovativi con carrello

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Scelta in musica2 25/26

Il presente progetto prevede alcune attività progettate nell'ambito dei corsi ad indirizzo musicale. In accordo con gli obiettivi del PTOF il presente progetto nel suo complesso ha la finalità di sviluppare una cultura musicale e artistica. Attraverso la partecipazione ai concerti, ai saggi musicali, ai concorsi di esecuzione musicale si persegue l'intento di valorizzare la scuola come struttura aperta al territorio e si individuano occasioni utili alla valorizzazione del merito e all'inclusione di tutti gli studenti nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

1. acquisizione della capacità di fare musica insieme attraverso l'attività di musica da camera e orchestra in un contesto non solo scolastico ma anche di esecuzione pubblica; 2. sviluppare la capacità di rispettare le esigenze del gruppo in rapporto all'organizzazione generale del lavoro con particolare riferimento alle capacità di attenzione e di rispetto delle regole che sono previste nella partecipazione ad un evento pubblico; 3. valorizzare il merito degli studenti che si sono particolarmente distinti nello studio dello strumento musicale ed aiutarli ad una valutazione delle proprie capacità in relazione anche all'eventuale prosecuzione del percorso di studi in ambito musicale; 4. valorizzare la scuola come struttura aperta al territorio e al confronto con altri enti e istituzioni; 5. valorizzare la musica come veicolo di espressione culturale ed emotiva sia individuale che collettiva;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Ambienti innovativi con carrello

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Giochi matematici – Mateinitaly 25/26

Sono 2 gare che consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse classi frequentate. Le prove saranno inviate a Mateinitaly per la correzione e i risultati restituiti agli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Presentazione della matematica in modo più divertente e accattivante e in modo alternativo. Valorizzazione del merito con una prestazione di tipo competitivo confrontandosi con alunni di altre classi e scuole

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interni ed esterni (Mateinitaly S.r.l.)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ambienti innovativi con carrello
Aule	Aula generica

Approfondimento

Un riconoscimento internazionale spetterà agli alunni della secondaria alla fine del campionato, a cui l'istituto non parteciperà direttamente, perché gli alunni interessati si iscriveranno singolarmente, di cui i "Giochi di Prisma" sono una valida preparazione. Il riconoscimento a livello nazionale che spetterà agli alunni della primaria alla fine dei "Giochi Junior"

"I lettori incontrano l'autore" 25/26

L'attività prevede la lettura in classe del libro "Tutto tra noi è infinito" di Nicola Campiotti, Sperling e Kupfer, 2024, con analisi guidata. Successivamente si imposteranno dibattiti sulle tematiche emerse con attenzione alle tecniche narrative. A seguire l'incontro con l'autore con eventuale attività laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'educazione all'ascolto e alla comprensione di un testo orale 2. Sensibilizzazione al piacere della lettura 3. Potenziamento delle competenze argomentative ed espressive, acquisizione di spirito critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni (Scrittore e regista Nicola Campiotti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Allacciate le scarpe, si parte! 25/26

Far conoscere, agli studenti delle classi della Scuola secondaria di I grado tramite anche la multidisciplinarietà, l'ambiente circostante e le proposte motorie che offre: piste ciclopedonali, fiumi, laghi e corsi d'acqua, zone verdi e percorsi salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio, conoscere e saper distinguere sulla cartina geografica le principali piste ciclopedonali visitate; • Sapersi orientare nel proprio paese • Essere in grado di circolare in sicurezza in un ambiente noto e non • Apprezzare evidenze artistiche e culturali del proprio territorio • Valorizzare eventi e personaggi locali, inseriti nel circuito della grande storia • Conoscere l'ambiente in cui si vive, segnalando eventuali criticità

"Noi figli della Costituzione" 25/26

Nell'ambito del cammino dei diritti, i lavori verteranno sulle situazioni di mancato rispetto delle libertà indicate nell'articolo n.3 della Costituzione italiana. Gli alunni, guidati dai rispettivi

docenti, dovranno riflettere sulla necessità di perseguire la strada dei diritti civili, circa l'identità di genere, culturale e religiosa, politica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

assumere consapevolezza e senso di responsabilità nell'ambito del cammino dei diritti umani

Risorse professionali	Interni ed esterni (prof. Bertasi Paolo e prof.ssa Zambello)

Maratona di lettura 25/26

Partecipazione delle classi menzionate al progetto di lettura "Il Veneto legge". Alla lettura di ogni libro scelto, è seguito un lavoro di analisi del testo, comprensione guidata e attività di educazione all'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

Stimolare l'attenzione attiva all'ascolto; potenziare le competenze sociali, di gruppo e le competenze di base, riflettendo sulle tematiche esaminate

Risorse professionali	Interno

Progetto Tecnico-Sportivo "Racchette in Classe" 25/26

Il Progetto, approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, si propone di potenziare l'attività motoria e sportiva, di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al rispetto

delle regole di convivenza civile e del fair play. Le attività motorie e sportive che si propongono sono un motore per l'inclusione, in particolare per i ragazzi in condizione di fragilità o di disagio e appartenenti a fasce deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Essere in grado di padroneggiare le principali regole delle attività proposte Migliorare la conoscenza del mondo sportivo Apprezzare il movimento e conoscerne i suoi principali benefici Padroneggiare lo spirito di competizione accettando le sconfitte Rispettare i principi di fair play e onestà Giocare rispettando le regole

Risorse professionali	Interni ed esterni

Progetto Tecnico-Sportivo “Scuola Attiva Junior” 25/26

Il Progetto, promosso dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, si propone di potenziare l’attività motoria e sportiva, di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al rispetto delle regole di convivenza civile e del fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Essere in grado di padroneggiare le principali regole delle attività proposte Migliorare la conoscenza del mondo sportivo Apprezzare il movimento e conoscerne i suoi principali benefici Padroneggiare lo spirito di competizione accettando le sconfitte Rispettare i principi di fair play e onestà Giocare rispettando le regole

Risorse professionali	Interni ed esterni

Progetto Tecnico-Sportivo “I giorni dello sport” 25/26

Il Progetto si propone di potenziare l’attività motoria e sportiva e le discipline che si affrontano nell’ambito curricolare; di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al rispetto delle regole di convivenza civile e del fair play. Le attività motorie e sportive che si propongono sono un motore per l’inclusione, in particolare per i ragazzi in condizione di fragilità o di disagio e appartenenti a fasce deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

 Essere in grado di padroneggiare le principali regole delle attività proposte Migliorare la conoscenza del mondo sportivo Apprezzare il movimento e conoscerne i suoi principali benefici Padroneggiare lo spirito di competizione accettando le sconfitte Diffondere il valore della lealtà e della solidarietà

Risorse professionali	Interni ed esterni

Progetto Banda 25/26

Preparazione e inserimento in un gruppo eterogeneo di strumenti a fiato e percussioni all'interno dell'associazione Corpo Bandistico "Città di Lendinara" APS: Banda giovanile. Esperienza altamente formativa che, come già visto lo scorso anno, da grande stimolo di crescita musicale, personale e sociale agli alunni che partecipano con impegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Grande crescita personale e musicale. Aumento del senso di responsabilità e del senso di gruppo.

Risorse professionali	Interni ed esterni

Progetto Banda2 25/26

Coinvolgimento di ex alunni in attività di insieme per dare una continuità alle competenze apprese durante il ciclo di studi e creare un legame sociale tra ragazzi di età diverse. Lo scopo ultimo sarà l'esecuzione di uno o più brani in una delle occasioni di saggio o concerto di fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare e sviluppare la consapevolezza delle scelte post diploma.

Traguardo

Implementare in modo organico e strutturale l'utilizzo del modulo di consiglio orientativo condiviso con le famiglie, finalizzato ad una scelta consapevole del percorso post diploma della scuola secondaria del primo ciclo di istruzione, in modo tale da proseguire gli studi positivamente.

Risultati attesi

Numero di adesioni superiore agli anni precedenti, aumento del livello musicale generale di ogni singolo partecipante, creare un punto di appoggio stabile per i giovani nel territorio

“Propedeutica al latino e al greco scolastici” a.s. 2025/2026

Fornire ai ragazzi la possibilità di un primo approccio alle lingue in questione in modo da concedere loro strumenti più efficaci per una scelta più consapevole, e non dettata da paure o timori spesso infondati, del percorso di studi alla scuola secondaria di secondo grado , al fine di creare nuovi ambienti di apprendimento ed evitare la dispersione scolastica con contributi orientativi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli esiti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con voto minimo (6) almeno al riferimento provinciale.

Risultati attesi

Gli alunni coinvolti saranno in possesso di un metodo per approcciarsi alla traduzione dalle lingue antiche e dei primi rudimenti di grammatica latina e greca.

Risorse professionali	Interno

A scuola di sapori

Il progetto combina un laboratorio pratico di cucina con la tradizionale castagnata. Gli alunni verranno coinvolti nella realizzazione di prodotti da forno che valorizzi la stagionalità e le festività, come la castagnata che offre un momento di aggregazione e di socializzazione per gustare le caldarroste in compagnia nel cortile della scuola. Il progetto è ideale per promuovere la cultura del cibo, la manualità e il senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze pratiche nella preparazione , grazie all’utilizzo di attrezzature Acquisizione di conoscenze tecniche relative ai processi di impasto, lievitazione, cottura e sicurezza alimentare. Miglioramento delle abilità manuali e della precisione attraverso il lavoro su ricette reali e l’uso di strumenti adeguati. Sviluppo di autonomia operativa, dalla preparazione degli ingredienti alla gestione dei tempi di cottura. Incremento della capacità di lavorare in gruppo, con suddivisione dei compiti, collaborazione e rispetto dei ruoli. Aumento della motivazione e del coinvolgimento, grazie alla dimensione pratica, concreta e gratificante del laboratorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Benvenuta a casa acqua”

Progetto di educazione ambientale atto a conoscere il ciclo idrico e le principali caratteristiche dell’acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza nell’educazione ambientale della conoscenza del ciclo idrico e delle principali caratteristiche dell’acqua.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Intercultura

"Intercultura: le festività natalizie nel mondo" è un progetto nel quale i bambini sono chiamati a vivere esperienze al di fuori del loro usuale contesto culturale, entrando in contatto con studenti stranieri in un ambiente rassicurante e gioioso, tramite ascolto di esperienze e attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare avvio ad un percorso di educazione alla mondialità, ovvero far sperimentare, attraverso

attività di confronto ed interazione con studenti di nazionalità diverse, differenze e somiglianze fra i diversi paesi del mondo, apprezzando anche il “diverso”. Fornire, attraverso tecniche che non impongono la mediazione e la rilettura dell’adulto, alcune informazioni su tradizioni, usi e costumi, di diversi paesi del Mondo, stimolando la curiosità nei bambini.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il girasole senza petali.

Il percorso mira ad acquisire la consapevolezza delle proprie diversità e a riflettere sui pregiudizi che inducono all’esclusione del “diverso”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innescare riflessioni sui difetti e le diversità di ogni persona. Capire che la diversità deve essere intesa come l’insieme delle differenze individuali che caratterizzano l’unicità della persona e sono ciò che permette di distinguersi gli uni dagli altri. Apprendere attraverso l'esperienza per

migliorare le competenze comunicative, l'ascolto attivo, la cooperazione, l'empatia e la capacità di gestire le emozioni. Favorire il dialogo, la collaborazione e la creazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Bassa in festa

Il progetto prevede la realizzazione di momenti di festa comuni a tutto il plesso, in particolare la festa natalizia e di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intende fornire ai bambini un'esperienza attraverso la quale valorizzare le proprie tradizioni culturali, dimostrare il valore di un progetto condiviso e dare loro la possibilità di esprimersi attraverso un canale alternativo a quelli scolastici tradizionali. Si intende rafforzare il legame tra la comunità educante, intesa cime scuola, famiglia e enti del territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A scuola di ... CINEMA!

Proiezione di cortometraggi e lungometraggi d'animazione scelti per il loro valore etico (dalle trasposizioni animate per l'infanzia delle fiabe dei fratelli Grimm ai capolavori del cinema di animazione internazionali – film dello studio Ghibli, classici Disney ed altri – e di cartoni significativi che evochino le principali festività). Al termine della visione verrà chiesto ai bambini di relazionare verbalmente il gradimento o meno di quanto visto e secondariamente di colorare in alternativa la locandina del film, un altro disegno rappresentativo o di produrre e colorare una rappresentazione personale ed originale per creare un archivio-ricordo di quanto visto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria almeno ai valori del riferimento nazionale.

Risultati attesi

Aumento delle abilità linguistiche comunicative ed argomentative orali attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca ed alla costruzione di significati, al riconoscimento di punti di vista diversi. Utilizzo delle conoscenze ed abilità relative al linguaggio visivo per produrre diverse tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. Miglioramento delle capacità di ascolto, interpretazione e descrizione di brani musicali di diverso genere; scoperta della musica come mezzo di comunicazione ed espressione aperto agli scambi ed interazioni con vari ambiti del sapere.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Festa in festa con il paese e le scuole primarie dell'Istituto a.s. 2025/2026

La scuola offre diversi momenti di aggregazione e festa che coinvolgono le famiglie, il territorio e le scuole primarie dell'istituto: accademia natalizia in piazza ad Occhiobello, festa di carnevale, progetto continuità infanzia/nido e infanzia/primaria, festa educazione stradale, festa fine anno, uscite sul territorio, visite alla biblioteca di Santa Maria Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere il territorio e le famiglie nell'operato della Scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Alle olimpiadi con il coding AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo di Occhiobello. I risultati per gli alunni dovranno riguardare lo sviluppo del pensiero computazionale, mentre per i docenti lo sviluppo di nuove metodologie didattiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alle olimpiadi con il coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo di Occhiobello. I risultati per gli alunni dovranno riguardare lo sviluppo del pensiero computazionale, mentre per i docenti lo sviluppo di nuove metodologie didattiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Alle olimpiadi con il coding FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo di Occhiobello. I risultati per gli alunni dovranno riguardare lo sviluppo del pensiero computazionale, mentre per i docenti lo sviluppo di nuove metodologie didattiche.

Approfondimento

FORMAZIONE INTERNA: percorsi di formazione Workspace Plus 1/2, AI e registro elettronico per docenti; percorsi di formazione personale ATA per l'innovazione e lo sviluppo di competenze gestionali;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Progetti AI, Coding e Programmazione, App Google Workspace per alunni e docenti.

CREAZIONIE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: ricognizione e potenziamento della dotazione informatica; incrementazione dell'utilizzo degli ambienti d'apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

OCCHIOBELLO - ROIC803002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano i criteri di osservazione/valutazione del team docente per scuola dell'infanzia.

Allegato:

C2.1_Valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per i tre ordini di scuola.

Allegato:

C2.2_Criteri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano i criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

C2.3_ Rubrica di valutazione delle competenze_scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

C2.4_Criteri di valutazione comuni_scuola primaria e secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

25 28 C2.5_Criteri di valutazione comportamento_scuola primaria e secondaria I grado.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado e per l'ammissione all'Esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Allegato:

25 28 C2.6_Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo_scuola secondaria I grado.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'Esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione si fa riferimento al precedente allegato e all'Ordinanza Ministeriale che annualmente regola lo svolgimento degli Esami di Stato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola è profondamente impegnata a garantire un ambiente inclusivo per tutti gli studenti. Riusciamo a realizzare con successo attività mirate a favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno del gruppo dei pari, grazie all'adozione di metodologie didattiche inclusive utilizzate sia dai docenti curricolari che da quelli di sostegno. Un pilastro fondamentale di questo impegno è la stesura e l'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati), alla cui formulazione partecipano attivamente i docenti curricolari di tutti e tre gli ordini scolastici. Il percorso non si conclude con la stesura: il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene costantemente monitorato dai docenti e supervisionato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Allo stesso modo, la scuola si prende cura degli altri studenti con BES predisponendo i PDP (Piani Didattici Personalizzati), che vengono aggiornati con regolarità in linea con la normativa vigente. Parallelamente, la scuola dedica grande attenzione all'accoglienza e all'inclusione degli studenti stranieri, specialmente quelli di prima alfabetizzazione o da poco arrivati in Italia. Nello specifico viene proposto un corso di alfabetizzazione gratuito, svolto in orario extra-scolastico. Quando si presentano difficoltà, sia per gli studenti stranieri che per gli alunni con svantaggio socioculturale, si attivano prontamente interventi mirati: si va dai progetti di recupero/rinforzo e di prima alfabetizzazione, all'uso della contemporaneità e del potenziamento didattico, fino all'attivazione di progetti in rete con altre scuole o interventi specifici per gli alunni delle superiori in vista dell'Esame di Stato. Nei casi più complessi, è previsto anche l'invio ai servizi dell'ULSS. È importante sottolineare che i risultati raggiunti da tutti gli studenti con difficoltà sono oggetto di un monitoraggio continuo. Inoltre, la scuola cerca attivamente di favorire il potenziamento degli studenti che mostrano particolari attitudini. Nell'ambito del lavoro quotidiano, strategie come il tutoring, i lavori in gruppo e l'uso mirato di strumenti compensativi sono integrate sia nel lavoro d'aula che in laboratori dedicati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Rispettando la normativa vigente, l'Istituto promuove il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici. In presenza di difficoltà di

apprendimento non certificate (e dunque non riconducibili a DSA o disabilità), la scuola adotta strategie di recupero in itinere, all'interno della normale attività di classe, accompagnate anche da una didattica in peer tutoring, lavori in piccolo gruppo, attività laboratoriali, percorsi di alfabetizzazione, ecc, con benefici in termini di apprendimento, autonomia e relazioni sociali. Con alunni con disabilità o in caso di PDP, i docenti attuano azioni e metodologie efficaci e mirate per l'inclusione. Gli obiettivi del PDP sono definiti dal Consiglio di Intersezione e di Classe in collaborazione con la famiglia. I docenti si basano su una certificazione diagnostica (per i DSA, L. 170/2010) o su una documentazione che attesti un Bisogno Educativo Speciale (BES non certificato, es. disagio socio-culturale); gli obiettivi sono mirati a garantire il raggiungimento del curricolo di classe attraverso misure specifiche. Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso la valutazione dei risultati delle prove in classe e le osservazioni periodiche e sistematiche. L'aggiornamento avviene di norma a inizio anno e con eventuali revisioni intermedie in caso di necessità. Per quanto concerne gli obiettivi del PEI, questi vengono monitorati costantemente, dopo esser stati prima definiti e poi approvati dai componenti del GLO. Quest'ultimo viene convocato due volte durante il l'anno scolastico, permettendo, se necessario, l'aggiornamento dinamico del PEI in corso d'anno. Inoltre, sia per gli alunni con PDP sia per gli alunni con PEI, sono previsti strumenti compensativi, misure dispensative e attività didattiche specifiche che possono essere differenziate rispetto al curricolo di classe. La valutazione, in entrambi i casi, si basa su quanto attestato nelle relative documentazioni e valorizzando i processi di apprendimento. Per quanto riguarda gli alunni NAI l'Istituto prevede un corso di alfabetizzazione di L2, in orario extra-scolastico per facilitare l'inclusione e la conoscenza della lingua accogliente.
Punti di debolezza:
La presenza di poco materiale multilingue nei tre ordini di scuola dell'Istituto, dove la popolazione scolastica è sempre più eterogenea, rappresenta un punto di debolezza significativo per l'inclusione e per l'efficacia didattica. Un punto di debolezza che si viene a determinare è una poca presenza e collaborazione delle famiglie degli alunni stranieri per la difficoltà linguistica che non permette, a volte, la lettura e la giusta interpretazione della documentazione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione di un alunno o un'alunna con disabilità non è un evento isolato, ma un processo didattico che coinvolge attivamente tutti gli insegnanti del plesso e della classe. L'attività inclusiva è, di fatto, una responsabilità condivisa da tutti i docenti. In questo contesto, l'insegnante di sostegno non è un semplice supporto individuale, ma una figura che opera a beneficio dell'intera classe, sezione o plesso. Il suo ruolo principale è collaborare strettamente con i colleghi nella progettazione e realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Attraverso la sua presenza, l'intera classe ottiene una maggiore varietà di opportunità educative, permettendo sia all'alunno con disabilità che a tutti gli altri studenti di trovare risposte adeguate ai loro bisogni, prevenendo così l'isolamento e potenziando l'inclusione. In linea generale, l'insegnante di sostegno svolge la sua attività primariamente all'interno del gruppo classe o interclasse. Gli alunni e le alunne con disabilità richiedono una particolare apertura alla comunicazione tra scuola e famiglia, con i servizi territoriali e con l'ambiente esterno in senso più ampio. Essi rappresentano una fonte preziosa di interazioni e arricchimento per l'intera comunità scolastica. Partendo dai bisogni specifici di ciascun alunno, l'intero team docente, in sinergia con la famiglia e tutte le figure specializzate che seguono lo studente, valuta attentamente le specificità di ogni caso. Questa valutazione include l'adozione di criteri di valutazione che devono strettamente aderire agli obiettivi definiti nel singolo PEI. La formulazione del PEI è un passaggio cruciale che prende avvio dalla certificazione, dalla Diagnosi Funzionale (DF) e dai contributi discussi nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), elementi tutti fondamentali per la completezza del documento. Il PEI non è statico, ma un documento vivo, sottoposto a verifica costante durante l'anno scolastico attraverso i GLO iniziali, intermedi e finali. Proprio nell'ultima fase, la verifica finale del PEI, si delinea il futuro: si stabiliscono le nuove progettualità, gli interventi necessari per raggiungere ulteriori obiettivi e si avanza la richiesta formale per le ore di sostegno, per figure specialistiche come gli OSS o gli educatori, e per tutte le altre figure che accompagneranno il percorso di vita e crescita degli alunni con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dall'insegnante di sostegno insieme agli insegnanti curricolari, alla famiglia e all'ULSS territoriale di competenza. Il PEI viene redatto entro il 31 ottobre. Il PEI è firmato da tutti i componenti del GLO (team docenti, famiglia e tutte le figure che intervengono nel progetto di vita degli alunni con disabilità).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è perno centrale nei percorsi di inclusione degli alunni con disabilità, diventando parte integrante del progetto di vita dell'alunno/a, in quanto partecipa alla stesura del PEI e diventando corresponsabile in tutto il percorso progettuale. La famiglia ha un ruolo attivo e fondamentale di continuità con la scuola e le agenzie territoriali in ogni percorso per tutti gli alunni con BES affinché si determini un livello alto di qualità dell'inclusività scolastica ed extrascolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per garantire un percorso inclusivo coerente, ogni team docente valuta le specificità di ciascun alunno o alunna con disabilità adottando criteri che sono strettamente ancorati agli obiettivi definiti nel singolo PEI (Piano Educativo Individualizzato). In particolare, per le situazioni di disabilità più gravi o gravissime, l'insegnante di sostegno, in stretta collaborazione con il team docente della classe e del plesso, svolge un lavoro fondamentale. Definisce un progetto educativo individualizzato mirato e prepara le apposite Unità Didattiche di Apprendimento (U.D.A.) e relative griglie di osservazione contenenti obiettivi e indicatori specifici. Su questi indicatori si basa la misurazione che, a sua volta, permette di formulare il giudizio sintetico quadrimestrale, ovvero il "livello formativo", sempre in totale aderenza con quanto stabilito nel PEI. Più in generale, per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) — che siano coperti da PEI, PDP per BES generici, o PDP per DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) — il team docente valuta i progressi tenendo sempre conto di tutte le misure dispensative e degli strumenti compensativi attivati nel corso dell'anno. Questo approccio alla valutazione, altamente personalizzato e attento alle misure di supporto, non è solo una formalità scolastica: è un elemento determinante e cruciale per il successo del percorso di inclusività sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attribuisce un'importanza fondamentale all'accoglienza di tutti gli alunni. Tuttavia, l'attenzione si concentra in modo particolare su coloro che necessitano di un'accoglienza più speciale e mirata, che tenga conto delle loro specifiche esigenze. Questo momento iniziale è cruciale, poiché una buona accoglienza è il fondamento per l'intero percorso scolastico e di apprendimento dello studente. Inoltre, per garantire una transizione fluida e un supporto costante, il nostro Istituto Comprensivo mantiene attivi, da tempo, incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola. Questi incontri non sono solo una tradizione, ma uno strumento essenziale per lo scambio di informazioni sugli alunni, al fine di agevolare e rendere più coerente il loro percorso didattico ed educativo. Questa pratica è estesa anche al delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al ciclo superiore.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	xxxxxxxxxx	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	3 ore di potenziamento utilizzate per attività di organizzazione e supporto alla gestione dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione: Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Gestione della posta in entrata ed in uscita ed eventuale smistamento alle varie aree; Aggiornamento modulistica e anagrafica in nuvola Supporto all'ufficio personale nei seguenti compiti: predisposizione e controllo fogli presenza personale ata per ferie e chiusura plessi (supporto uff. personale) predisposizione e controllo mensile fogli presenze personale ata per situazione ferie aggiornata e predisposta per direttore s.g.a per organizzazione chiusura plessi. monitoraggio e predisposizione documenti periodo di prova docenti neo-immessi, commissione di valutazione, decreti di superamento prova, rilevazione dello sciopero in sidi. decurtazione in sidi delle assenze. registrazione in sciopnet (in collaborazione con lorenza=era una amministrativa a 6 ore) ora si chiama gestione scioperi in noipa collaborazione con la presidenza per la composizione degli organici. per la predisposizione degli atti relativi alla formazione del personale docente neo immesso in ruolo. gestione della sicurezza con consegna degli attestati conseguiti dal personale per i vari corsi; protocollo e gestione cartella mad. gestione ed emissione degli incarichi di vicario 1

	e 2 del ds, per le funzioni strumentali, ex art.9, att.tà sportive, rdp, commissioni varie (sicurezza, informatica, orientamento,ptof, inclusione, gli, d.civica) gestione delle circolari per l'istituto; gestione degli scioperi per emissione circolare, organizzazione con i servizi gestiti dagli ee.ll, ricognizione degli aderenti per successiva presa in carico dall'uff. personale. raccolta documentazione: diplomi, pei, bes, certificazioni, coordinamento operativo e funzionale con il dsga per l'organizzazione delle attività amministrative e il monitoraggio delle scadenze. collaborazione con varie aree per l'emissione delle circolari e vari protocolli. supporto in caso di assenza della collega per gestione infortuni alunni e personale; adempimenti in materia di amministrazione trasparente per la propria area di competenza (d.lgs.33/2013 e d.lgs. 97/2016); pubblicazione, per la propria area di competenza, atti nella sezione "pubblicità legale albo on-line";
Ufficio acquisti	gestione delle fatture scarico e protocollo e verifica della corrispondenza rispetto agli ordini e raccolta della documentazione di supporto prima della registrazione contabile. cura della pubblicazione degli indici di tempestività, con cadenza trimestrale e annuale, supporto alla predisposizione della documentazione per le candidature degli esperti nei progetti, con monitoraggio delle scadenze e redazione dei verbali, partecipazione alle attività di ricognizione, ammortamento e scarico inventariale dei beni materiali dell'istituto, gestione del comodato d'uso degli strumenti musicali, con aggiornamento dell'inventario e archiviazione della documentazione, in collaborazione con l'ufficio di segreteria gestione degli acquisti di sussidi e materiali scolastici, nel rispetto delle istruzioni ricevute dal DSGA e delle procedure interne, con predisposizione della documentazione (determina, preventivi, ordini, verifica durc, generazione cig) sulla base delle esigenze rilevate dai referenti di plesso o di area. collaborazione alle fasi istruttorie, esecutive e

	agli adempimenti connessi alle attività negoziali, e nel rispetto delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto. controllo e monitoraggio delle giacenze di materiali di pulizia e dei sussidi didattici, secondo la pianificazione definita. aggiornamento dei magazzini e distribuzione dei materiali ai plessi, garantendo tracciabilità e correttezza dei movimenti. aggiornamento costante del file excel condiviso, che deve riportare giacenze del materiale di pulizie, informatico, cancelleria e sussidi, richieste periodiche e movimentazioni, ogni variazione o aggiornamento dei dati di magazzino deve essere tracciata, documentato e comunicato secondo le modalità predefinite e condivise. MAGAZZINO E SICUREZZA monitoraggio dei magazzini dei detersivi, della carta e dei sussidi didattici, con aggiornamento puntuale dei registri di carico e scarico. in collaborazione con il referente per la sicurezza, esegue la ricognizione del materiale presente nelle cassette di primo soccorso e il controllo dei presidi antincendio e valuta con DSGA eventuali acquisti; aggiornamento periodico dei registri relativi a estintori, defibrillatori e altri dispositivi di sicurezza, con segnalazione di eventuali anomalie . con il supporto dei referenti di plesso, verifica periodicamente il magazzino dei materiali di consumo e ne organizza la distribuzione secondo le necessita in collaborazione con DSGA predisposizione degli incarichi al personale interno per le attività aggiuntive previste nel ptof, con protocollazione e rendicontazione delle ore aggiuntive.
Ufficio per la didattica	Protocollare e smistare la posta dell'area di competenza; Preparare la posta in uscita (inerente alla propria Area : Fascicoli Alunni Etc) iscrizioni e nulla osta alunni; corretta tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali tramite l'utilizzo del software gestionale alunni e alunni/sidi – e anagrafe nazionale alunni; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, esami di stato; gestione statistiche e aggiornamento anagrafe nazionale alunni; tenuta della corrispondenza con le famiglie degli

	alunni; procedure per adozioni libri di testo; monitoraggi e statistiche, invalsi parte amministrativa; iscrizioni ai vari ordini di scuola, frequenza, trasferimenti, attestazioni; corrispondenza con le famiglie, gestione dei fascicoli degli allievi, circolari e comunicati; verifica situazione vaccinale studenti; collaborazione con il Dirigente Scolastico per segnalazioni e gestione e studenti fragili; gestione elezioni scolastiche, decreti costitutivi; predisposizione atti per scrutini, pubblicazione risultati; predisposizione atti per esami di licenza, pubblicazione risultati; collaborazione con Dirigente Scolastico e suoi collaboratori per gestione organici e inserimento dati a sidi; gestione procedure scrutini online e avvio procedure registri online; gestione operazioni adozione libri di testo, pubblicazione elenchi, comunicazioni agli enti; buoni libro e buoni scuola; operare con il confronto del Direttore S.G.A. e del Dirigente Scolastico, rispettando le procedure e le scadenze stabilite. aggiornare con regolarità i fascicoli alunni e i dati nei sistemi informativi (sidi, registro elettronico, anagrafe nazionale). curare la comunicazione istituzionale con le famiglie e gli enti esterni, utilizzando esclusivamente i canali ufficiali della scuola. garantire la riservatezza dei dati personali e sensibili, in conformità al GDPR e alla normativa sulla privacy. collaborare attivamente con gli altri uffici di segreteria, i docenti e i referenti di plesso per assicurare il corretto svolgimento delle attività scolastiche e amministrative. supporto in caso di assenza della collega per gestione infortuni alunni e personale; adempimenti in materia di amministrazione trasparente per la propria area di competenza (d.lgs.33/2013 e d.lgs. 97/2016); pubblicazione, per la propria area di competenza, atti nella sezione “pubblicità legale albo on-line”.
Ufficio per il personale A.T.D.	protocollare e smistare la posta dell’area di competenza; preparare la posta in uscita (inerente alla propria area : fascicoli, contratti, coordinamento dell’ufficio personale, Gestione dei documenti di rito per il passaggio a ruolo dei docenti ed ATA;.

referente area personale docenti e personale ata gestione stato giuridico del personale, sia cartaceo che informatico (trasmissione e richiesta degli stessi) emissione decreti di ricostruzione carriera, congedo, aspettativa, astensione facoltativa, obbligatoria etc, tenuta registro degli stessi. stipula contratti assunzione a tempo determinato ed indeterminato, periodo di prova (adempimenti normativa vigente), documenti di rito, inserimento dati in programma gestionale, invio a provincia (anche personale ata) controllo veridicità titoli e casellario giudiziario ed invio modello unilav; gestione passweb propedeutica alla pensione docenti ed ata; gestione richieste libere professione; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo, gestione dichiarazione dei servizi docenti ed ata gestione assenze personale docente adempimenti per trasferimenti, assegnazioni ed utilizzazioni provvisorie del personale tenuta prospetto permessi brevi, ore di straordinario e relativi recuperi anagrafe delle prestazioni, rilevazione permessi l.104 ed inserimento nuove certificazioni richieste visite medico fiscali per il personale assente per malattia (all'occorrenza) gestione e rilevazione mensile assenze, permessi e ritardi gestione variazione orario statistiche varie concernenti il personale dipendente graduatorie interne d'istituto personale docente ed ata; convocazione ed emissione atti di nomina personale supplente, Interpelli aggiornamento graduatorie d'istituto personale docente ed ata , convalida punteggio tabelle elenchi personale docente ed ata rapporti con la d.p.t. e m.e.f. trasmissione rts decreti per docenti ed ata, riduzione stipendiale ,registro assenze, inserimento dati procedura assenze e scioperi nel portale ministeriale gestione ; raccolta dati sciopero ed assemblee sindacali con successiva trasmissione telematica alla d.p.t. e trasmissione questionario. convocazione attribuzione supplenze personale ata e docenti pratiche cause di servizio; coordinamento delle attività svolte dalle colleghe dell'ufficio personale, garantendo la corretta applicazione delle norme e la

	coerenza delle pratiche in collaborazione con il DSGA ove necessario gestione e verifica dei certificati di servizio, progressione e ricostruzioni di carriera, ricongiunzioni, pratiche di pensionamento e trattamento di fine rapporto (tfr/tfs). gestione adempimenti pensionistici su passweb, con elaborazione tfs/tfr e completamento dell'"ultimo miglio", in confronto e collaborazione con il dsga. verifica e convalida dei punteggi docenti, in raccordo con i colleghi dell'area personale gestione presenze assistenti alla comunicazione per i comuni e altri enti. predisposizione degli incarichi al personale interno per le attività aggiuntive previste nel ptof, con protocollazione e rendicontazione delle ore aggiuntive. ?? claudia??' gestione, protocollazione e rendicontazione delle ore aggiuntive del personale ata e docente, in collaborazione con il dsga. aggiornamento e monitoraggio delle procedure operative dell'area personale, con redazione e mantenimento di un file condiviso che descriva i flussi di lavoro standard. Ed ogni pratica inerente lo stato personale dei dipendenti della scuola docenti ed ATA Predisposizione e controllo mensile fogli presenze personale ATA per situazione ferie aggiornata e predisposta per direttore s.g.a per organizzazione chiusura plessi. supporto in caso di assenza della collega per gestione infortuni alunni e personale; adempimenti in materia di amministrazione trasparente per la propria area di competenza (d.lgs.33/2013 e d.lgs. 97/2016); pubblicazione, per la propria area di competenza, atti nella sezione "pubblicità legale albo on-line". •gestione smistamento e protocollazione posta peo e pec inerente la propria area in programma gestionale
Didattica 2	Area ALUNNI Si occupa della gestione degli alunni, curando in particolare le seguenti attività Protocollare e smistare la posta dell'area di competenza; Preparare la posta in uscita (inerente alla propira Area : Fascicoli Alunni Etc) Si occupa della gestione degli alunni, curando in particolare le seguenti attività: Progetti didattici alunni; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini,

esami di stato; Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni; Composizione e aggiornamento fascicoli alunni diversamente abili e fascicoli riservati con dati sensibili alunni disabili e d.s.a e bes; Procedure per attività INVALSI; Certificazioni varie e tenuta registri – Verifica situazione vaccinale studenti; Attività relativa alle elezioni scolastiche organi collegiali; Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo Informatico Predisposizione uscite didattiche e procedura organizzativa con i comuni operare con il confronto del DIRETTORE S.G.A. e del DIRIGENTE SCOLASTICO, rispettando le procedure e le scadenze stabilite. Aggiornare con regolarità i fascicoli alunni e i dati nei sistemi informativi (SIDI, registro elettronico, anagrafe nazionale). Curare la comunicazione istituzionale con le famiglie e gli enti esterni, utilizzando esclusivamente i canali ufficiali della scuola. Garantire la riservatezza dei dati personali e sensibili, in conformità al GDPR e alla normativa sulla privacy. Collaborare attivamente con gli altri uffici di segreteria, i docenti e i referenti di plesso per assicurare il corretto svolgimento delle attività scolastiche e amministrative. Adozione libri di testo: pubblicazione elenchi, comunicazioni agli enti, monitoraggio circolari e solleciti in collaborazione con Dirigente Scolastico Supporto al DIRETTORE S.G.A Attività negoziale per visite e viaggi di istruzione coordinata dal Direttore S.G.A Raccolta modulistica Visite Guidate e per creazione/gestione eventi di pagamento Collaborazione con ufficio Contabilità per trasporti e attività a pagamento Gestione completa degli infortuni alunni e supporto per personale scolastico e personale; Predisposizione documenti DPO e documentazione sicurezza (elenco firmatari corsi, gestione attestati) Comunicazioni da inserire nel registro elettronico, scrutini online Gestione richieste e compilazione diplomi licenza media, tenuta registri Gestione Buoni libro e Buoni-Scuola Supporto per uscite didattiche e procedure con i comuni supporto in caso di assenza della collega per gestione infortuni alunni e personale; adempimenti in materia di

amministrazione trasparente per la propria area di competenza (d.lgs.33/2013 e d.lgs. 97/2016); pubblicazione, per la propria area di competenza, atti nella sezione “pubblicità legale albo online.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
FIRMA DIGITALE; ALBO PRETORIO; AMINISTRAZIONE TRASPARENTE; PEC ISTITUZIONALE; ARCHIVIAZIONE CLOUD DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE INFANZIA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SMIM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER SERVIZI DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER L'NDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLA DISLESSIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ULSS 5 Polesana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività per inclusione sociale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Ferrara Bologna Padova Verona Venezia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione generale specifica

Il corso vuole fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro, conoscere il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio) e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti non in possesso di idonea formazione o i docenti che devono provvedere all'aggiornamento
Modalità di lavoro	• Attività pratiche e teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione antincendio e primo soccorso

I corsi prevedono attività teoriche e pratiche

Tematica dell'attività di	Sicurezza

formazione	
Destinatari	Docenti incaricati dell'attività di prevenzione, lotta antincendio e di primo soccorso
Modalità di lavoro	• Incontri con esperti della sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su metodologie didattiche innovative - Hackathon e Storytelling

I corsi propongono attività formative che permetteranno di attuare modalità sperimentali e innovative nella progettazione per competenze, seguendo le linee guida ministeriali e integrando strumenti e applicativi presenti on line e fruibili gratuitamente, al fine di valorizzare l'approccio per competenze non soltanto nella fase di programmazione delle attività, ma anche nella gestione della didattica in ambienti scientifici ed umanistici e nella creazione di UA, nonchè di apposite rubriche e strumenti di valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi disciplinari

I corsi disciplinari permetteranno al docente di approfondire alcuni contenuti ritenuti specifici per la propria disciplina, soprattutto in relazione con le nuove ricerche scientifiche. Questi corsi diventeranno anche l'occasione per una riflessione condivisa fra i docenti sulle forme e i modi che gli insegnamenti delle varie discipline possono assumere nella scuola di oggi. I corsi tenderanno a privilegiare attività laboratoriali guidate, nelle quali si confronteranno i temi trattati con la pratica dell'insegnamento, nel tentativo di individuare un possibile percorso di applicazione didattica delle proposte ricevute.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lions Quest

Il programma Lions Quest si realizza attraverso percorsi di formazione rivolti ai docenti che, utilizzando un'efficace metodologia educativa, promuovono lo sviluppo delle competenze socio emotive nei bambini e negli adolescenti. Queste competenze favoriscono in maniera significativa il benessere dei giovani, sostenendoli nella delicata fase del percorso di crescita e aiutandoli a formarsi una personalità armoniosa, prevenendo il disagio giovanile e i comportamenti a rischio.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Attività teoriche con esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione d'Ambito

Il Piano per la Formazione dei docenti adottato con DM 797/2016, di cui alla L.107/2015, la linea con le precedenti indicazioni ministeriali, individua una Scuola Polo per la formazione. L'Istituto rientra nell'Ambito 24.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028

Gli incontri sono finalizzati a fornire indicazioni operative sull'uso del RAV e strumenti strategici del

SNV.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Formazione regionale

Titolo attività di formazione: I disturbi del comportamento 2025-2026

Il corso di formazione tenuto da uno psicologo ha lo scopo di fornire indicazioni pratiche e metodologiche per i docenti da mettere in atto con alunni con disturbi di comportamento, con DOP e con ADHD.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Regione Veneto

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sindrome di Asperger 2025-2026

La formazione ha lo scopo di fornire indicazioni metodologiche e didattiche ai docenti da rivolgere ad alunni rientranti nello spettro autistico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Disturbi Specifici dell'Apprendimento 2025-2026

La formazione è finalizzata all'approfondimento delle problematiche legate al percorso formativo degli alunni con DSA, soffermandosi sui riferimenti normativi, sul ruolo e profilo del referente di Istituto per i DSA, sull'individuazione precoce e sulla diagnosi di DSA.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione regionale per l'inclusione 2025-2026

Lo scopo della formazione è di fornire ai docenti indicazioni e approfondimenti sul tema dell'inclusione con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'equità, dell'accessibilità e del benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	USR Veneto e Uffici Inclusione Veneto

Titolo attività di formazione: Scuola Potenziata a.s. 2025-2026

Il progetto pensato per rispondere ai bisogni educativi ed assistenziali degli alunni con disabilità e alunni rientranti nello spettro autistico, rinforzando il loro adattamento alle regole comunitarie e sostenendoli negli apprendimenti scolastici attraverso laboratori di CAA, di lettura funzionale, dell'autonomia, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione dell'alunno o studente con Diabete di Tipo 1 a.s. 2025-2026

Il corso di formazione rivolto ad educatori, docenti e tutto il personale scolastico al fine di dare informazioni e modalità sulla gestione di alunni affetti da Diabete di Tipo1, nonchè la modalità di utilizzo dei farmaci e così la conoscenza degli strumenti medici in uso, da parte degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Incontri con medici
Formazione di Scuola/Rete	ULSS5 Polesana

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su utilizzo del software Nuvola-Madisoft

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei flussi documentali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Passweb a.s. 2025-2026

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione antincendio e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione generale specifica

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria Digitale a.sc. 2025-2026

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66

Tematica dell'attività di formazione	Potenziamento competenze digitali
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66 Formazione DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione del personale della scuola-Ambito 24

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola